



L'accordo mira a sostenere progetti di efficientamento energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili, revamping e repowering degli impianti esistenti

Transizione energetica Accordo Regione-Gse



La Regione Lazio e il Gestore dei Servizi Energetici - Gse spa hanno firmato un Protocollo d'Intesa volto a favorire la transizione energetica a livello regionale. L'accordo mira a sostenere progetti di efficientamento energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili, revamping e repowering degli impianti esistenti, diffusione delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile, promozione della mobilità sostenibile e iniziative di formazione e informazione per diffondere la cultura della sostenibilità. Alla firma erano presenti l'assessore Transizione Energetica, Ambiente, Turismo e Sport Regione Lazio, Elena Palazzo e l'Amministratore Delegato del Gse, Vinicio Mosè Vigilante. Il Protocollo si inserisce nel quadro delle strategie delineate dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (Pniec) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica fissati dal Green Deal europeo e dal pacchetto "Fit for 55". Nello specifico l'accordo prevede la collaborazione tra le Parti nella pianificazione energetica e nella programmazione territoriale, coinvolgendo gli enti locali e promuovendo sinergie tra incentivi statali e programmazione regionale. Un aspetto importante è la promozione del revamping e del repowering degli impianti a fonti rinnovabili esistenti, soprattutto quelli di taglia maggiore, indirizzando lo sviluppo di nuovi impianti su aree che minimizzino il consumo di suolo e l'impatto paesaggistico, valorizzando in primis le aree idonee individuate dalla normativa vigente. Il Protocollo mira anche a semplificare le procedure autorizzative attraverso la collaborazione nell'esame dei progetti di impianti da incentivare, favorendo uno scambio efficiente e utilizzando il portale unico digitale previsto dalla legge. Inoltre, si pone l'obiettivo di promuovere filiere e processi innovativi di economia circolare, finalizzati alla riduzione del consumo di materia ed energia, e alla minimizzazione dei rifiuti. L'accordo sostiene progetti di efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, in linea con le direttive europee sulla prestazione energetica nell'edilizia, e favorisce la diffusione delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile, incoraggiando la nascita di comunità energetiche locali. Inoltre, la promozione della mobilità sostenibile, con l'incentivazione dell'adozione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e la diffusione di carburanti alternativi come il biometano rappresenta un altro aspetto fondamentale del Protocollo. Infine, saranno previste iniziative di formazione per diffondere la cultura della sostenibilità tra professionisti, tecnici e cittadini.

servizio a pagina 6

La denuncia dell'Ordine dei Medici: "Può avere effetti devastanti"

È allarme "coca rosa" In voga tra i giovanissimi

Campagna nelle scuole dell'Omceo Roma per sensibilizzare su pericoli

La chiamano 'cocaina rosa' anche se con la polvere bianca ha poco a che fare. La nuova sostanza stupefacente, infatti, solitamente è una fenetilamina di laboratorio (2C-B), ma non mancano casi in cui ad altre sostanze psicoattive in polvere viene aggiunto il colorante alimentare rosa. Si 'sniffa' come la cocaina, ma di quest'ultima sostanza difficilmente c'è traccia. È una droga per consumatori facoltosi: un grammo può arrivare a costare fino a 400 euro e per questo è diventata tristemente uno status symbol. A Roma, le ultime indagini della Polizia hanno intercettato un giro di spaccio che punta, in particolare, ad alcuni quartieri nell'area nord: Parioli, Salaria-Trieste, fino a piazza Bologna. I clienti? Ultrasessantacinquenni ma anche giovani e giovanissimi, spesso minorenni. Gli agenti in borghese, infatti, da settimane presidiano, in queste zone, le aree esterne di bar e discoteche. Nelle ultime operazioni, condotte dal primo dirigente della Polizia di Stato, Tiziana Lorenzo, del commissariato Salaria-Parioli, è stato poi scoperto un nuovo 'metodo' creativo per consegnare la droga a domicilio, magari in occasione di cene o feste: la cocaina viene nascosta in lampade di sale, insospettabili contenitori dove possono entrare fino a 500 grammi di sostanza alla volta.

servizio a pagina 5



Ferito a colpi d'ascia

La vittima è un idraulico, arrestato il suo datore di lavoro



"Ti ammazzo, non devi più venire a casa mia a chiedermi i soldi, perché non ti pago nulla": sono le frasi che un idraulico di 56 anni di Roma si sarebbe sentito dire dal suo datore di lavoro che poi lo avrebbe colpito con un'ascia alla testa e sulle braccia. I fatti sono riportati in una denuncia. (Foto d'archivio)

a pagina 4



Per 147mila euro di debito ne pretendevano 600mila
**Strozzinaggio nella Capitale
Imprenditore si toglie la vita**

a pagina 5



Era in un ristorante insieme a una donna
Presunto killer di Cristiano Molé arrestato a Cerveteri

a pagina 12



Guai per un imprenditore di Fiumicino
Sequestrato un complesso immobiliare di 25.000 m.c.

a pagina 14



Conterrà CD, LP, demo e live tutti rimixati
Queen, uscirà venerdì il box set dell'album di debutto del 1973

a pagina 20

Il Sindacato di polizia Coisp, in un comunicato ha definito le accuse di razzismo infamanti

Piantedosi: "Inaccettabili gli insulti alla polizia dal Consiglio d'Europa"

Per Fassino le polemiche sul Rapporto Ecri sono strumentali, mentre per Salvini si tratta di "un ente inutile pagato anche con le tasse dei cittadini italiani"

Monta la polemica sull'accusa del Ecri, Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza, che ha accusato le forze dell'ordine italiane di fare profilazione razziale. A rispondere è stato il ministro dell'interno Matteo Piantedosi che su X ha scritto: "Il Consiglio d'Europa, il cui scopo dovrebbe essere promuovere la democrazia, i diritti umani, l'identità culturale europea e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali nei Paesi in Europa, trova il tempo di esprimere un pesante giudizio verso le Forze di Polizia italiane arrivando addirittura ad accusarle di razzismo. È inaccettabile che un'organizzazione internazionale - di cui non tutti hanno ancora ben compreso il ruolo - insulti donne e uomini che con dedizione ogni giorno mettono a rischio la loro vita per garantire la sicurezza dei cittadini". Anche il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio ha duramente commentato l'accusa, replicando "Le forze di polizia italiane meritano fiducia e sostegno per il loro lavoro. Le accuse di razzismo formulate dall'ECRI

nei loro confronti rappresentano un attacco intollerabile e ingiustificato. Viene da chiedersi chi abbia suggerito certe sciocchezze al Consiglio d'Europa, che evidentemente dovrebbe fare più attenzione alle sue fonti e a chi scrive questi report". Per Piero Fassino, invece, "Prima di rilasciare sdegnate dichiarazioni sul Rapporto Ecri, sarebbe necessario almeno leggere quel Rapporto, il quale non accusa l'Italia, né le sue forze dell'ordine di razzismo. Nel Rapporto si obietta giustamente all'utilizzo, in particolare nei confronti di Rom e migranti provenienti dall'Africa, della categoria della "profilazione razziale" formula che peraltro contrasta esplicitamente con l'art. 3 della Costituzione che vieta qualsiasi discriminazione di razza". Fassino, membro della delegazione italiana dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, ha poi aggiunto che "Anziché suscitare polemiche strumentali si raccolgano le raccomandazioni conclusive del Rapporto, volte a favorire politiche di contrasto a ogni forma o rischio di discrimi-



Credit LaPresse

nazione, a partire dalla istituzione anche in Italia - come hanno fatto già quasi tutti Paesi del Consiglio d'Europa - di una Autorità indipendente contro le discriminazioni". Più duro, sicuramente, il commento su X di Matteo Salvini che ha replicato così al Rapporto dell'Ecri: "Polizia italiana razzista nei confronti della comunità rom e delle persone di origine africana". Donne e uomini in divisa attaccati vergognosamente

dall'Ecri, un ente INUTILE pagato anche con le tasse dei cittadini italiani. Come Lega proporremo di risparmiare questi soldi per destinarli alla Sanità anziché infangare le nostre forze dell'Ordine. Se a questi signori piacciono tanto Rom e clandestini, se li portino tutti a casa loro a Strasburgo".

Così, in una nota, Tommaso Foti, capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera: "Ci lasciano basiti le accuse di razzismo rivolte alle

nostre forze di polizia dall'Ecri, l'organo anti-razzismo e intolleranza del Consiglio d'Europa. Non comprendiamo questo giudizio, soprattutto visti impegno, dedizione e spirito di sacrificio che le nostre forze dell'Ordine ogni giorno impiegano per la sicurezza e per l'incolumità di tutti". Ma è forse la replica del Sindacato di polizia Coisp quella più significativa: "Le accuse mosse dall'Ecri sul presunto razzismo delle forze dell'ordine italiane sono totalmente infondate e oltraggiose. È inaccettabile che un organo europeo si permetta di infangare l'onorabilità e la professionalità dei nostri agenti con dichiarazioni che mancano di qualsiasi riscontro oggettivo. Parlare di 'profilazione razziale' è un insulto non solo verso chi ogni giorno rischia la vita per la sicurezza dei cittadini, ma anche verso il nostro sistema di sicurezza, che è riconosciuto a livello europeo come esempio di efficienza e rispetto delle leggi", ha dichiarato in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Non

accettiamo lezioni di morale da chi non conosce la realtà operativa e non ha alcuna competenza per giudicare il nostro lavoro - ha continuato Pianese - perché la verità è che le nostre attività di controllo e sorveglianza sono basate esclusivamente su criteri di legalità e necessità operativa, e sono dirette a contrastare mafie, criminalità organizzata e terrorismo. Se qualcuno pretende che si debbano chiudere gli occhi davanti a queste minacce e smettere di raccogliere informazioni vitali per la sicurezza del nostro Paese, abbia almeno il coraggio di dirlo chiaramente". "Questa campagna denigratoria non è solo falsa ma è soprattutto pericolosa, perché indebolisce il morale delle forze dell'ordine e mina la fiducia dei cittadini verso chi è impegnato a proteggerli. Non accetteremo passivamente queste accuse e continueremo a difendere il diritto di svolgere il nostro lavoro senza essere criminalizzati da chi, evidentemente, non ha altro obiettivo se non quello di creare divisioni e seminare diffidenza", ha concluso Pianese.

"Abbiamo restituito all'Italia una nuova centralità internazionale, rilanciato la crescita economica e l'occupazione, raggiungendo record storici di posti di lavoro stabili e contratti a tempo determinato". Meloni ha sottolineato anche l'attenzione dedicata alle famiglie, alla sanità e alla protezione del tessuto produttivo nazionale di fronte a sfide come la crisi energetica. Nel secondo anno di gover-

no, uno dei momenti più significativi, e anche più controversi, è stato l'accordo con l'Albania, che ha portato

alla creazione di due hotspot per il rimpatrio rapido dei migranti. Meloni ha rivendicato una riduzione degli sbarchi irregolari del 60% rispetto al 2023. Ha inoltre evidenziato l'importanza del "Piano Mattei per l'Africa", con cui l'Italia punta a rafforzare il partenariato con i Paesi africani attraverso un approccio collaborativo e non predatorio. Sul fronte internazionale, Meloni ha confermato il pieno sostegno all'Ucraina nella sua guerra contro la Russia, ribadendo che l'Italia continuerà a fornire assistenza fino a quando sarà necessario. Sul fronte mediorientale il capo del governo ha parlato anche del rapporto con Israele, oggetto di tensioni per gli avvenimenti che hanno coinvolto in contingente Unfil. Ma il governo italiano



Credit LaPresse

ha espresso solidarietà verso il popolo israeliano e ha sostenuto gli sforzi di

mediazione degli Stati Uniti, chiedendo però una soluzione basata sul principio dei

due Stati in Palestina. Il secondo anno di governo ha visto anche progressi nelle riforme. L'autonomia differenziata è diventata legge, e Meloni ha definito il premierato "la madre di tutte le riforme", sfidando le opposizioni al referendum. In ambito giustizia, la legge Nordio ha abolito l'abuso d'ufficio, mentre continua il dibattito su altre riforme, come la separazione delle carriere dei magistrati e la Corte dei Conti. Uno degli obiettivi centrali del governo resta il sostegno alle famiglie. Con la recente manovra economica, Meloni ha garantito il taglio strutturale del cuneo fiscale dal 2025 e ha introdotto benefici per le famiglie numerose, inclusi bonus per i nuovi nati e un congedo parentale più lungo e retribuito. Infine, la premier ha ricordato la necessità di continuare a lavorare con determinazione per consolidare i risultati raggiunti e affrontare le sfide future, ribadendo il suo impegno verso un'Italia "più forte, sicura e prospera". Il governo Meloni guiderà il G7 dal 2025, un ulteriore traguardo internazionale per il Paese.

Il 22 ottobre 2024 segna i due anni del governo di Giorgia Meloni

Due anni di governo Meloni: bilanci, sfide e progetti futuri



Terra dei Fuochi: 13 denunce e oltre mezzo milione di sanzioni

Le ultime operazioni di controllo contro gli illeciti ambientali in Terra dei Fuochi hanno portato a risultati significativi: sono state emesse sanzioni per oltre mezzo milione di euro, con 13 persone denunciate, 4 veicoli e 8 tra aree e attività sequestrate. I controlli, coordinati dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e dal neo Prefetto di Caserta, Lucia Volpe, sono stati condotti dal contingente dell'Esercito Strade Sicure - Terra dei fuochi (8° Reggimento bersaglieri), dalle polizie locali e Metropolitana, e dalle forze di polizia specializzate e territoriali. Numerosi posti di blocco e pattugliamenti sono stati eseguiti nell'area metropolitana di Napoli e nei comuni dell'hinterland, tra cui Afragola, Volla, Acerra, Sant'Antimo e Cardito. Anche nel casertano, tra Castel Volturno, Mondragone, Cesa e Capua, sono stati effettuati controlli serrati. Un veicolo è stato sequestrato e circa 4.500 euro di sanzioni sono state inflitte per traffico illecito di rifiuti. Due commercianti, a Napoli e Sant'Antimo, sono stati denunciati, mentre a Maddaloni due persone sono state sorprese mentre sversavano illegalmente rifiuti in un sito già contaminato da taniche di olio esausto. Nell'area di Marianella, a Napoli, l'Esercito e i carabinieri hanno intensificato la sorveglianza con l'obiettivo di contrastare lo smaltimento illegale di rifiuti. A Giugliano in Campania, nei pressi del campo nomadi di Carrafiello, è stato mantenuto un dispositivo di sorveglianza continua che ha permesso di spegnere rapidamente due incendi di rifiuti. Quattro "action day" sono stati organizzati nelle zone più critiche: due nel casertano, tra Sessa Aurunca, Carinola, Cellole e Falciano del Massico, e due tra Cancellate ed Arnone, Santa Maria la Fossa e Grazzanise. In queste operazioni, le autorità hanno denunciato 4 persone, sequestrato due attività e comminato sanzioni amministrative e penali per un totale di circa 300.000 euro. Nell'area metropolitana di Napoli, i controlli interforze si sono concentrati su Arzano, Casavatore, Casoria, Portici ed Ercolano. Qui sono state denunciate 7 persone e sequestrate 4 attività, tra cui una rimessa per autoarticolati e un sito di stoccaggio di materiali edili. Sono stati sequestrati anche 3 veicoli, tra cui un autocarro carico di rifiuti speciali, e sono state elevate sanzioni per circa 235.000 euro.



Ricorso del Viminale alla sentenza del Tribunale, travisata la sentenza della Corte di giustizia UE Decreto Migranti: ok del Cdm alla nuova lista dei Paesi sicuri

Il Consiglio dei Ministri che si è riunito lunedì sera, ha approvato il decreto legge che dovrebbe risolvere le problematiche legate al riconoscimento dei migranti e la classificazione degli stessi come provenienti o meno da paesi sicuri. Il decreto-legge, che introduce disposizioni urgenti in materia di procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, contiene un testo molto sintetico. Analogamente a quanto previsto da altri Paesi europei, aggiorna con atto avente forza di legge l'elenco dei Paesi di origine sicuri. Tenuto conto dei criteri di qualificazione stabiliti dalla normativa europea e dei riscontri rinvenuti dalle fonti di informazione fornite dalle organizzazioni internazionali competenti, sono considerati come Paesi di origine sicuri i seguenti: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Costa d'Avorio, Egitto, Gambia, Georgia, Ghana,

Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Perù, Senegal, Serbia, Sri Lanka e Tunisia. Intanto dal Pd e da Avs sono arrivate le prime richieste al Governo. Chiara Braga, capogruppo Pd alla Camera è intervenuta così, ieri in Aula: "Intervengo per chiedere un'informativa urgente della presidente Meloni sul decreto licenziato ieri dal Cdm, un decreto fantasma visto che, come raccontano i giornali, nemmeno i ministri lo hanno potuto visionare. Chiediamo alla presidente Meloni di venire a spiegarci non il modello Albania ma il fallimento del modello Albania, le vorremmo chiedere cosa può aggiungere quel decreto al diritto europeo che è già chiarissimo". Anche Avs, attraverso l'intervento di Francesca Ghirra, ha chiesto un'informativa urgente della premier sul protocollo Italia-Albania. Nella giornata di oggi, durante il question time, Avs ha fatto sapere che farà delle

domande al ministro Piantadosi. Dopo Pd e Avs, anche M5S, Più Europa, Azione e Italia viva hanno chiesto, intervenendo nell'aula della Camera, un'informativa urgente della premier Giorgia Meloni sul decreto Paesi sicuri e sui Cpr in Albania. Ed intanto è arrivato, ieri, il ricorso del Viminale contro l'ordinanza con cui il tribunale sezione immigrazione di Roma non ha convalidato il trattenimento dei 12 migranti nel Cpr di Gjader in Albania. Secondo quanto hanno scritto nel ricorso, i legali dell'Avvocatura generale dello Stato, che rappresentano il Viminale nel ricorso in Cassazione in opposizione alla mancata convalida dei trattenimenti, la sentenza del tribunale "è viziata per aver fatto mal governo delle norme che regolano la designazione di Paese di origine sicura e soprattutto aver travisato il contenuto e la portata della sentenza della Corte

di Giustizia UE del 4 ottobre 2024". Nelle sette pagine di ricorso, in merito alla valutazione sulla sicurezza di un Paese estero, i legali del ministero dell'Interno aggiungono che l'ordinanza "deve essere pertanto cassata per aver affermato l'errato principio di diritto secondo cui non può essere disposto il trattenimento ai sensi delle norme in rubrica quando il richiedente la protezione internazionale provenga da un Paese designato dal decreto del Maeci (adottato ai sensi dell'art. 2-bis, d. lgs. n. 25/2008) come di origine sicura, quando questo sia tale in tutto il suo territorio nazionale, ma emergano criticità nel rispetto dei diritti di una specifica categoria di soggetti, alla quale il richiedente non abbia allegato né provato la propria appartenenza, ai fini della valutazione dei gravi motivi per ritenere che quel Paese non è sicuro per la situazione particolare in cui lo stesso richiedente si trova".

La proposta normativa consentirà il recupero e la destinazione a residenze universitarie anche i beni confiscati alla criminalità organizzata

Housing, Cuneo e Politecnico di Milano Il CdM approva il decreto legge

Housing universitario, abilitazione scientifica nazionale, Consiglio Universitario Nazionale e nuovo campus universitario del Politecnico di Milano. Questi gli ambiti delle misure di competenza del Ministero dell'Università, contenute nel decreto legge per la migliore attuazione del Pnrr, approvato, come anticipato, dal Consiglio dei Ministri di lunedì sera. Nello specifico, fa sapere il Ministero dell'Università e della Ricerca, "per far fronte all'obiettivo di potenziare l'offerta di residenze universitarie, anche nel contesto del raggiungimento del target Pnrr, è stata ampliata la portata dell'azione della Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici dell'Agenzia del demanio, autorizzandola a svolgere il ruolo di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione di residenze e alloggi universitari non solo su edifici dello Stato, ma anche su beni confiscati alla criminalità organizzata, con la possibilità di applicare agli interventi la disciplina acceleratoria in materia urbanistico-edilizia". Inoltre, nell'ambito della tornata dell'abilitazione scientifica nazionale 2023-2025, "sono stati previsti due ulteriori quadrimestri (IV e V), così da assicurare la continuità e l'operatività delle commissioni attuali, estendendo conseguentemente i termini per la conclusione dei lavori delle commissioni e del relativo mandato. E ancora, è stata posticipata di un anno, sino al termine del 31 luglio 2025, la durata in carica del Consiglio Universitario Nazionale (Cun) nella sua attuale composizione, per consentire di adottare la normativa di riordino dello stesso". Infine, conclude il Mur, "sono stati stanziati 10 milioni di euro per il tempestivo completamento del nuovo campus universitario del Politecnico di Milano, all'interno del quale sarà realizzato un parco scientifico/polo dell'innovazione con conseguente ampliamento degli spazi comuni del Campus, ovvero aree dedicate a servizi per gli studenti e a cittadinanza".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serra Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Ti ammazzo, non devi più venire a casa mia a chiedermi i soldi, non ti pago nulla” Idraulico “ferito a colpi d’ascia” Arrestato il suo datore di lavoro

“Ti ammazzo, non devi più venire a casa mia a chiedermi i soldi, perché non ti pago nulla”: sono le frasi che un idraulico di 56 anni di Roma si sarebbe sentito dire dal suo datore di lavoro che poi lo avrebbe colpito con un’ascia alla testa e sulle braccia. I fatti sono riportati in una denuncia che l’idraulico ha sporto ai carabinieri della stazione di Colonna che poi hanno fermato il datore di lavoro. L’arresto è stato convalidato. L’idraulico è stato portato all’ospedale Tor Vergata in codice rosso, ma non sarebbe in pericolo di vita. L’aggressore, arrestato dai carabinieri, avrebbe preso l’ascia da una cassetta degli attrezzi che aveva in auto. “Il titolare della ditta, per cui ho lavorato sei mesi, non mi ha mai regolarizzato. Mi doveva pagare da due mesi. Come da accordi, mi avrebbe dovuto retribuire 1600 euro. All’inizio mi ha detto che non li aveva, poi che non me li avrebbe mai



dati”, mette a verbale il 56enne di fronte ai militari dell’Arma, mentre si trova al reparto di ortopedia e traumatologia dell’ospedale. Esasperato dai mancati pagamenti, poiché avrebbe dovuto affrontare alcune spese in casa, il 18 ottobre avrebbe pro-

vato a incontrare il datore di lavoro: “Sono andato a casa sua con un mio amico - è il suo racconto - ma la moglie mi riferiva che non era in casa e che lo avrebbe avvisato lei”. Quindi la presunta vittima avrebbe ricevuto una telefonata dall’uomo: “Mi riferiva, con

tono pacato, che sarebbe passato lui a casa mia”. Verso le 18:30, nel cortile di casa dell’idraulico, sarebbe dunque avvenuta l’aggressione a colpi d’ascia. L’uomo aveva indicato ai carabinieri i nomi di due testimoni che avrebbero assistito ai fatti.

GdF Latina: sequestro di beni per 1 milione ad un soggetto “socialmente pericoloso”



Militari del Comando Provinciale GDF di Latina hanno eseguito il provvedimento del Tribunale - Sezione Specializzata Misure di Prevenzione, emesso su richiesta della Procura della Repubblica di Latina, con cui è stato disposto il sequestro dei beni del valore di oltre 1 milione di euro appartenente a un noto soggetto di Latina considerato socialmente pericoloso in quanto dedito ad una lucrosa attività di spaccio con la quale mantiene un elevato tenore di

vita. Lo stesso, dall’anno 2003, risulta coinvolto sistematicamente in reati in materia di stupefacenti di cui al D.P.R. n. 309/1990, come hanno dimostrato gli accertamenti svolti negli anni, che in un caso hanno visto il soggetto sottoposto a misura cautelare in carcere. Le investigazioni patrimoniali condotte dagli specialisti del Nucleo di Polizia Economica - Finanziaria di Latina, hanno interessato l’intero nucleo familiare del soggetto, consentendo, allo stato, di dimostrare la presenza di un patrimonio sproporzionato rispetto ai redditi lecitamente dichiarati, composto da beni immobili (autovetture, motocicli, orologi, gioielli e vini pregiati), disponibilità finanziarie (soldi liquidi), per un valore complessivo di oltre 1 milioni di euro, patrimonio da ritenersi riconducibile agli introiti derivanti da attività illecite. Il provvedimento ablativo del Tribunale di Roma, Sezione Misure di prevenzione, è il risultato dell’impegno congiunto della Procura della Repubblica di Latina e della Guardia di Finanza, nel quadro delle strategie di aggressione patrimoniale dei beni acquisiti da soggetti che vivono abitualmente con i proventi di attività delittuose o che rappresentano il frutto o il reimpiego di attività illecite.

Sanità Lazio, Giuliano (UGL): Ora attenzione su 300 operatori del privato a rischio occupazionale”

“L’avviso pubblico per 126 barellieri è una nostra vittoria”

“La pubblicazione da parte della Regione Lazio dell’avviso pubblico per l’inserimento in organico di 126 barellieri è una vittoria che la UGL Salute rivendica ad alta voce” dichiara il segretario nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. “Lo scorso 5 agosto sotto un sole cocente eravamo, unici, ostinatamente in piazza ad urlare al fianco di tanti colleghi dell’emergenza urgenza la rabbia degli operatori che di lì a pochi giorni avrebbero potuto perdere il posto di lavoro. Ora raccogliamo il frutto della nostra lotta. Sentiamo il dovere di ringraziare il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Direttore Generale Alessandro



Ridolfi, Orlando Tripodi Presidente della Commissione Lavoro e Narciso Mostarda Direttore Generale dell’Ares 118,

per aver capito la gravità della situazione e condiviso un percorso che ora apre ad un futuro migliore per i lavoratori coinvolti.

L’attenzione rimane però alta e le battaglie non sono terminate. Ora bisognerà concentrarsi sulla delibera di assegnazione di 82 postazioni ai privati del settore dell’emergenza urgenza che, nei requisiti, escluderebbe di fatto oltre 300 barellieri, condannandoli al licenziamento, se venisse confermato il numero di due componenti per equipaggio. La nostra richiesta, per la salvaguardia occupazionale e per garantire, anche in vista dell’approcciarsi del Giubileo, la massima efficienza del servizio è quella di prevedere equipie sulle ambulanze di tre operatori. Ci batteremo con tutte le nostre forze perché nessuno resti indietro” conclude il sindacalista.

Anzio, servizio straordinario Due arresti in Corso Italia

I Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno eseguito un servizio finalizzato al contrasto dei reati in materia di stupefacenti in Corso Italia. I Carabinieri dell’Aliquota Operativa, con il supporto di personale delle Stazioni di Anzio e Nettuno, hanno arrestato due persone: un 22enne romeno e un 26enne italiano. Nell’ambito dell’attività i militari riuscivano a infiltrarsi nelle abitazioni della zona, eludendo il controllo del giovane italiano che fungeva da vedetta. L’altro giovane, notato un via vai sospetto, tentava di allontanarsi ma è stato bloccato. Sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 97 bustine contenenti 20g di crack e 16 bustine con 7g di cocaina. Entrambi gli arrestati, sono stati tradotti in caserma in attesa di rito direttissimo.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all’Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'Omceo della Capitale porta avanti una campagna nelle scuole per sensibilizzare su pericoli Cocaina "rosa" in voga tra minorenni Ordine dei Medici: "Effetti devastanti"

La chiamano 'cocaina rosa' anche se con la polvere bianca ha poco a che fare. La nuova sostanza stupefacente, infatti, solitamente è una fenetilamina di laboratorio (2C-B), ma non mancano casi in cui ad altre sostanze psicoattive in polvere viene aggiunto il colorante alimentare rosa. Si 'sniffa' come la cocaina, ma di quest'ultima sostanza difficilmente c'è traccia.

È una droga per consumatori facoltosi: un grammo può arrivare a costare fino a 400 euro e per questo è diventata tristemente uno status symbol.

A Roma, le ultime indagini della Polizia hanno intercettato un giro di spaccio che punta, in particolare, ad alcuni quartieri nell'area nord: Parioli, Salario-Trieste, fino a piazza Bologna. I clienti? Ultrasessantacinquenni ma anche giovani e giovanissimi, spesso minorenni.

Gli agenti in borghese, infatti, da settimane presidiano, in queste zone, le aree esterne di bar e discoteche. Nelle ultime operazioni, condotte dal primo dirigente della Polizia di Stato, Tiziana Lorenzo, del commissariato Salario-Parioli, è stato poi scoperto un nuovo 'metodo' creativo per consegnare la droga a domicilio, magari in occasione di cene o feste: la cocaina viene nascosta in lampade di sale, insospettabili contenitori dove possono entrare fino a 500 grammi di sostanza alla volta. Una situazione che preoccupa, soprattutto perché coinvolge i più giovani. "È una delle sostanze più utilizzate in questo momento e ha degli effetti devastanti" - spiega Antonio Bolognese, responsabile scientifico della Commissione per lo studio e la prevenzione delle dipendenze dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri



della provincia di Roma - per il modo in cui si assume ha una precoce attività sul cervello, ossia crea immediatamente una sensazione di 'piacere', e si elimina altrettanto velocemente. Ma come tutte le sostanze stupefacenti può portare a dipendenza e stati psicotici".

Da tempo l'Omceo Roma, tramite l'Associazione Ets Osservatorio sulle Dipendenze, presieduta dallo psichiatra Alessandro Vento, componente della Commissione, grazie al contributo di Fondazione Roma, sta portando avanti, nelle scuole e

nei centri sportivi della Capitale, una campagna per sensibilizzare sui rischi delle dipendenze.

Infatti, secondo la Commissione "la prevenzione primaria precoce è l'unica vera possibilità per evitare che i giovani inizino fin dall'adolescenza a

far uso di queste sostanze".

Il metodo è quello della peer education (educazione tra pari).

"Facciamo degli incontri con piccoli gruppi di studenti, sei al massimo, durante i quali diamo delle informazioni su questi temi - spiega Bolognese - poi, a loro

volta, questi ragazzi veicolano il messaggio agli altri studenti nell'ambito di una serie di laboratori, utilizzando il loro linguaggio. Abbiamo visto che è un metodo molto efficace. All'inizio del percorso facciamo compilare dei questionari anonimi per sondare la conoscenza dei ragazzi sulle sostanze, gli effetti ma anche sul loro stile di vita. Alla fine, riproponiamo il questionario e abbiamo potuto vedere che c'è un miglioramento delle conoscenze del 70%".

Uno degli ultimi incontri "è stato in una scuola a Villa Flaminia - spiega Bolognese - avevamo davanti ragazzi di circa 14 anni e ci hanno fatto tante domande proprio sulla cocaina rosa, volevano sapere cosa fosse e quali effetti potesse dare".

Segno che l'argomento è di stretta attualità "ed è importante parlarne per rendere consapevoli i giovani degli effetti che le dipendenze, non solo dalla droga ma anche da alcol, social e internet possono avere sulla loro salute mentale. "Importante - conclude Bolognese - portare avanti parallelamente un'azione di prevenzione, come stiamo facendo con questi incontri, e un'azione di repressione, come stanno facendo le forze dell'ordine con le loro operazioni".

Il blitz della Polizia ieri mattina all'alba nella struttura alla Romanina Sgomberato l'ex Hotel Petra

Sgomberato l'ex hotel 'Petra', in zona Romanina, alla periferia di Roma. Circa 90 persone si erano rifugiate lì, lo scorso 15 ottobre, dopo essere state mandate via da un altro immobile occupato abusivamente. Sul posto la polizia, i carabinieri e gli agenti della polizia locale di Roma Capitale. Non sono state segnalate criticità.

Era stato occupato dai soggetti sgomberati nelle settimane scorse prima dall'ex Hotel Cinecittà e poi dall'ulteriore immobile sito nel quartiere Casilino in via Silicella. Nelle prime ore di ieri mattina, è scattata

l'operazione di sgombero dell'immobile sito in via Sante Vandi, pianificata dal questore di Roma ed affidata all'operato sinergico delle forze di polizia, con il concorso anche degli enti assistenziali del Comune di Roma capitale e degli altri attori chiamati a concorrere per il buon esito delle attività. All'interno sono stati censiti 35 soggetti che senza alcuna criticità, e assicurando la massima assistenza alle fasce deboli, sono state accompagnati all'esterno della struttura. L'immobile, una volta liberato, è stato riaffidato alla proprietà che provvederà alla messa in sicurezza.

Complessivamente 14 persone sono state accompagnate presso l'ufficio immigrazione per gli approfondimenti di rito sotto il profilo della posizione sul territorio nazionale. Nelle prossime ore continuerà il presidio della zona che interesserà non solo l'immobile sgomberato, ma anche altri edifici in disuso rispetto ai quali gli enti proprietari sono stati sensibilizzati ad adottare misure di tutela passiva finalizzate a scongiurare fenomeni di occupazione senza titolo dei locali stessi.



Carabinieri arrestano 4 persone gravemente indiziate di avere indotto al suicidio un 54 enne italiano, al quale volevano estorcere un'ingente somma di denaro

Dal debito di 147 mila euro pretendevano da un imprenditore ittico 600 mila euro

Alle prime luci dell'alba, a Roma e a Latina, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza, emessa dall'Ufficio G.I.P. presso il Tribunale di Roma su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica capitolina, che dispone la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 persone, gravemente indiziate, a vario titolo, di estorsione con la circostanza aggravante del metodo mafioso (artt. 629 e 416 bis.1 c.p.) e morte come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).

Le indagini - Le contestazioni contenute nell'ordinanza scaturiscono dall'indagine avviata nel febbraio del 2023 dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma a seguito della denuncia sporta da un imprenditore 54enne operante nel settore ittico. Questi aveva riferito agli inquirenti che i quattro indagati, titolari e collaboratori di una società ope-

rante anch'essa nel settore ittico, stavano tentando di costringerlo, dietro reiterate minacce e pressioni, al pagamento di 600.000€, a fronte di un debito di 147.000€ maturato tra il 2021 ed il 2022. Gli indagati, al fine di recuperare il denaro, dapprima riferivano all'imprenditore di aver ceduto il credito a esponenti di una nota cosca di 'ndrangheta, riuscendo così, nel giro di qualche settimana, a recuperarne una parte (euro 60.000 circa). Successivamente, i quattro sono gravemente indiziati di averlo costretto, con reiterate minacce di morte e con violenza, a sottoscrivere un documento con cui si accollava un debito pari a 600.000 euro, per estinguere quello in essere con i calabresi ed evitare così le istanze prevaricatrici nei confronti suoi e dei suoi familiari. Nonostante la sottoscrizione di tale documento, lo stesso continuava a subire minacce e pressioni che portavano il 54enne, poco dopo l'avvio delle indagini, a togliersi la vita.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La Regione Lazio e il Gestore dei Servizi Energetici - Gse spa hanno firmato un Protocollo d'Intesa volto a favorire la transizione energetica a livello regionale. L'accordo mira a sostenere progetti di efficientamento energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili, revamping e repowering degli impianti esistenti, diffusione delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile, promozione della mobilità sostenibile e iniziative di formazione e informazione per diffondere la cultura della sostenibilità. Alla firma erano presenti l'assessore Transizione Energetica, Ambiente, Turismo e Sport Regione Lazio, Elena Palazzo e l'Amministratore Delegato del Gse, Vinicio Mosè Vigilante. Il Protocollo si inserisce nel quadro delle strategie delineate dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (Pniec) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), contribuendo al raggiungimento degli

L'accordo mira a sostenere progetti di efficientamento energetico, integrazione delle fonti energetiche rinnovabili, revamping e repowering degli impianti esistenti

Transizione energetica Protocollo Regione-Gse

obiettivi di neutralità climatica fissati dal Green Deal europeo e dal pacchetto "Fit for 55". Nello specifico l'accordo prevede la collaborazione tra le Parti nella pianificazione energetica e nella programmazione territoriale, coinvolgendo gli enti locali e promuovendo sinergie tra incentivi statali e programmazione regionale. Un aspetto importante è la promozione del revamping e del repowering degli impianti a fonti rinnovabili esistenti, soprattutto quelli di taglia maggiore, indirizzando lo sviluppo di nuovi impianti su aree che minimizzino il consumo di suolo e l'impatto paes-



saggistico, valorizzando in primis le aree idonee individuate dalla normativa vigente. Il Protocollo mira anche a semplificare le procedure autorizzative attraverso la collaborazione nell'esame dei progetti di impianti da incenti-

vare, favorendo uno scambio efficiente e utilizzando il portale unico digitale previsto dalla legge. Inoltre, si pone l'obiettivo di promuovere filiere e processi innovativi di economia circolare, finalizzati alla riduzione del consumo di

materia ed energia, e alla minimizzazione dei rifiuti. L'accordo sostiene progetti di efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati, in linea con le direttive europee sulla prestazione energetica nell'edilizia, e favorisce la diffusione delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile, incoraggiando la nascita di comunità energetiche locali. Inoltre, la promozione della mobilità sostenibile, con l'incentivazione dell'adozione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e la diffusione di carburanti alternativi come il biometano rappresenta un

altro aspetto fondamentale del Protocollo. Infine, saranno previste iniziative di formazione per diffondere la cultura della sostenibilità tra professionisti, tecnici e cittadini. "La firma di questo protocollo - sottolinea Elena Palazzo, assessore Transizione Energetica, Ambiente, Turismo e Sport Regione Lazio - è per noi un importante passo verso una collaborazione che riteniamo essenziale per affrontare la sfida della transizione energetica. Ringrazio il Gestore per lo spirito di collaborazione istituzionale che ha dimostrato fin da subito e che ci consentirà di avviare o concludere diversi progetti ai quali stiamo già lavorando come le Comunità Energetiche Rinnovabili, le Hydrogen Valleys o l'efficientamento energetico del patrimonio e dei servizi pubblici. Stiamo attraversando una delicata fase di passaggio per la quale sarà fondamentale anche l'altro aspetto che vedrà Regione Lazio e Gse lavorare insieme, ovvero quello della comunicazione, anche attraverso uno sportello virtuale di assistenza tecnica rivolto a Enti locali, imprese del territorio e cittadini. Il Lazio può davvero essere protagonista di questo cambiamento, cogliendone tutti i benefici in termini di crescita economica, nel rispetto dell'ambiente e dell'inclusività, e migliorando complessivamente la qualità della vita dei cittadini". "Il nostro impegno è volto a mettere a disposizione competenze e strumenti per supportare la Regione Lazio nel percorso verso lo sviluppo sostenibile del territorio", sottolinea l'Amministratore Delegato del Gse Vinicio Mosè Vigilante. "Questo accordo - aggiunge - mira ad avviare tavoli operativi nei settori delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, oltre che attività di formazione e informazione dedicate ai funzionari e ai tecnici della Regione, al fine di individuare le misure più adatte alle esigenze del territorio e permettere di cogliere tutte le opportunità offerte dalla transizione energetica. L'obiettivo comune è quello di migliorare la qualità dell'ambiente in cui viviamo, il benessere delle persone e creare nuove opportunità per le imprese e per i cittadini".

La struttura è dedicata a persone che vivono in situazioni di fragilità sociale Inaugurato nella Capitale il primo Ambulatorio Veterinario Sociale

È stato inaugurato a Roma il primo ambulatorio di veterinaria sociale interamente gestito da Lav, un centro di cura per cani e gatti che vivono in famiglie con fragilità sociali, non sempre in grado di rispondere a tutti i bisogni dei propri animali. Famiglie coinvolte, per questo motivo, in un programma di sostegno, che Lav e la Comunità di Sant'Egidio portano avanti da quasi tre anni. E' quanto fa sapere Lav in una nota. Ieri il taglio del



H e a l t h ' . Prendersi cura di un animale richiede molte risorse, non solo economiche, e spesso le persone con difficoltà non possono più far fronte a tutto ciò di cui i loro cani e gatti necessitano, arrivando persino a rinunciare ad essere curati pur di non lasciare soli i loro quattrozampe. Nostro obiettivo è anche sollecitare così le Amministrazioni pubbliche a fare la nostra stessa cosa per rispondere efficacemente a questa esigenza sociale e rafforzare gli esempi positivi che fra gli altri la R e g i o n e

Piemonte e i Comuni di Milano e Modena hanno iniziato a realizzare, così come a rendere più importante il primo piccolissimo fondo previsto dalla scorsa Legge di Bilancio", ha dichiarato Gianluca Felicetti, presidente Lav, durante l'inaugurazione. Proprio durante il lockdown del 2020, infatti, è iniziata la collaborazione fra Lav e Comunità di Sant'Egidio, per rispondere in maniera concreta alle esigenze di tantissime famiglie: nutrire gli animali, portarli fuori, farli visitare e curare qualora necessario. La realizzazione dell'ambulatorio di veterinaria sociale, che nel primo anno di attività si propone di aiutare almeno 400 persone in difficoltà, è stata possibile grazie alla generosità dei soci Lav, con una spesa di impianto pari a 170mila euro, mentre il costo stimato per i primi dodici mesi di attività sarà fra gli 80 e i 100mila euro. Le operazioni di

trasporto di cibo, animali e macchinari sono state possibili grazie al furgone messo a disposizione per un anno da Locauto Group, azienda attiva nel settore del noleggio di auto e furgoni.

Funari: "Segnale di civiltà per famiglie fragili e anziani soli"

"Garantire anche agli animali domestici, di persone che vivono in condizioni di fragilità, le cure veterinarie necessarie è un importante segnale di civiltà in aiuto delle famiglie in difficoltà economiche che, per amore dei propri amici a 4 zampe, potrebbero trovarsi nelle condizioni di fare spiacevoli rinunce". È quanto ha sostenuto l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari intervenuta oggi all'inaugurazione del primo ambulatorio di veterinaria sociale Lav in viale Regina Margherita. "Speriamo che altre città d'Italia - continua Funari - possano ora seguire l'esempio virtuoso avviato dalla Lav nella Capitale per offrire aiuti concreti anche a tanti anziani che non possono privarsi dell'affetto del loro animale che considerano un membro della propria famiglia e che rappresenta un valido supporto anche contro la solitudine, e a vantaggio del loro benessere psico fisico e dell'invecchiamento attivo, come rivelano sempre più studi scientifici".



www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Sabato al Parco via Vanni visite senologiche gratuite e provette screening colon retto

Prevenzione: ASL Roma 3 a Massimina con "Ottobre in salute ... Donna 2024"

Salute Donna ODV e ASL Roma 3, sabato 26 ottobre, salgono alla guida del Camper per le visite senologiche in occasione di 'Ottobre in salute... Donna 2024', iniziativa che si svolgerà al Parco di via Vanni nel quartiere Massimina a Roma. Dalle 9 alle 14 le donne interessate potranno effettuare, grazie alla presenza di personale qualificato dell'Associazione Salute Donna, attiva da anni insieme a Salute Uomo nella prevenzione e nella lotta ai tumori, visite senologiche gratuite e in collaborazione con i medici della ASL Roma 3 saranno distribuite provette per lo screening del colon retto e forniti appuntamenti per screening della cervice uterina e screening mammografico a tutti i cittadini. L'evento gode anche del patrocinio del Municipio XII. "Prosegue la solida ed efficace collaborazione della nostra azienda con l'Associazione Salute Donna che si arricchisce di un nuovo appuntamento dedicato alla prevenzione dei tumori al seno e non solo. Anche in questo quartiere della Capitale la ASL Roma 3 svolge



abituamente Open Day con l'obiettivo di offrire ai cittadini la possibilità di effettuare visite gratuite in un contesto informale, come il nostro camper, e di sensibilizzare l'utenza sul tema della prevenzione dei tumori più frequenti e diffusi nella popolazione, rispondendo a curiosità e domande sul tema. Nella nostra ASL i dati sull'adesione agli screening sono molto incoraggianti, soprattutto per lo

screening mammografico, che nel 2023 ha registrato una adesione del 46,5%, a dimostrazione del nostro impegno e soprattutto della sempre crescente sensibilizzazione dei cittadini nei confronti dell'importanza della diagnosi precoce in Oncologia.", spiega Maria Rita Noviello, Dirigente Responsabile degli screening oncologici della ASL Roma 3. "Prevenzione vuol dire anche promozione della salute e

quindi organizzare iniziative come queste, che ci permettono di stabilire un primo contatto con la popolazione femminile e maschile e di spiegare come la cura del proprio corpo sia fondamentale a qualsiasi età e indipendentemente dal sesso. Ci auguriamo di ospitare sul nostro camper tante persone e di avere l'opportunità di spiegare in cosa consiste esattamente e come si fa prevenzione, educando in questo modo anche all'uso di corretti stili di vita", aggiunge la Responsabile Sezione Roma - Salute Donna ODV, Maria Grazia Di Ascenzio. "Da Ottobre Rosa a Ottobre in Salute: la nostra azienda continua a muoversi su tutto il territorio di competenza per favorire la profilassi contro i tumori. Non ci stancheremo mai di trasmettere questo messaggio: fare prevenzione è il primo strumento di cura che abbiamo. Riconoscere un cancro nelle fasi iniziali aumenta il tasso di sopravvivenza e assicura una migliore qualità alla vita del paziente", conclude Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3.

Biolghini (RF): "Città Rifugio, proteggiamo chi rischia la vita per difendere diritti umani"

"Nei giorni in cui si celebra il processo Open Arms in cui un ministro della Repubblica si vanta di aver difeso i confini dell'Europa, Roma Capitale e Città Metropolitana dimostrano che una nuova accoglienza è possibile e lo fanno con il progetto di rete Roma Città Rifugio, iniziativa che vede le istituzioni pubbliche agire con i territori e la società civile per offrire un rifugio sicuro a chi si batte per la difesa dei diritti umani e rischia la vita a causa delle iniziative promosse nei Paesi di origine. Un progetto nel rispetto di quanto espresso dalla risoluzione ONU 53/144 dell'8 marzo 1999, volta a legittimare e garantire coloro che operano in modo pacifico per la difesa dei diritti umani" dichiara Tiziana Biolghini Consigliera capitolina di Roma Futura e Delegata alle Politiche Sociali della Città Metropolitana di Roma. "Della costruzione di un piano pilota di accoglienza a supporto dei difensori di diritti umani minacciati abbiamo parlato nel corso del convegno Roma Città Rifugio a Villa Altieri sulla scorta della omonima mozione, la n. 115, già approvata in Assemblea Capitolina il 27 settembre scorso e che mi ha vista prima firmataria. La mozione è stata ora depositata in Città Metropolitana per l'iter di approvazione in Consiglio e per avviare il coinvolgimento dei 120 Comuni metropolitani. Dopo la recente esperienza a Lampedusa, in occasione della ricorrenza del naufragio del 3 ottobre 2013, sono sempre più convinta che la parola rifugio, intesa come senso di accoglienza e protezione, con-



tinuerà ad essere, oggi più che mai, il cardine sul quale incentrare il mio personale percorso umano e politico e quello di Roma Futura. Il nostro mondo si divide tra guerre e disastri umani, per questo sento il bisogno di adoperarmi nella difesa di chi si batte ogni giorno per una società più giusta" prosegue Biolghini. "Desidero ringraziare chi con me condivide questo percorso, che nell'incontro Roma Città Rifugio ha trovato la sua visibilità: Nella Converti e Giulia Tempesta, rispettivamente Presidenti delle Commissioni capitoline Politiche Sociali e Bilancio, Amedeo Ciaccheri e Alessandra Aluigi, Presidente e Assessora Politiche Sociali Municipio VIII, Gianluigi Bardini, Presidente Commissione Ambiente Municipio IV, e Lodovico Mariani, rappresentante di Un Ponte Per e della Rete In Difesa Di" conclude Biolghini. Il convegno Roma Città Rifugio è stato organizzato da Roma Capitale e Città metropolitana, con la collaborazione della Presidenza e dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Municipio VIII e della Presidenza della Commissione Ambiente del Municipio IV, dalle associazioni Un Ponte Per, la Rete Shelter City e la Rete In Difesa Di.

Omceo Roma: "Adesso attenzione all'omogeneità dei giudizi"

"Università, bene l'eliminazione dei test per accedere a Medicina"

"Quando mi sono iscritto a Medicina non c'era il numero chiuso e non c'era alcun test di accesso, si entrava direttamente. Anche l'organizzazione e la modalità degli studi erano differenti, erano legati a sistemi del passato e la selezione veniva fatta nel corso dei sei anni, non dopo sei mesi. Chi riusciva negli studi andava avanti, chi non ce la faceva cambiava facoltà: partivamo in 10mila e arrivavamo in mille. In quel momento, inoltre, c'era una situazione di cosiddetta pletora medica, c'erano molti laureati in Medicina. Oggi, invece, ci troviamo in una situazione differente, abbiamo una carenza di medici disponibili non legata ai numeri ma perché molti di loro vanno a lavorare all'estero, perdiamo i professionisti, che stiamo formando per altri. Credo, però, che aver tolto il test di Medicina sia un fatto positivo, perché non poteva essere quella tipologia di test, che non aveva un grande significato, a dovere decidere se una persona potesse o meno realizzare i propri desideri di fare carriera". Lo afferma il presidente dell'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Roma, Antonio Magi, commentando le ultime novità sull'accesso alla facoltà di Medicina: stop al test d'ingresso



ma rimane il numero chiuso e gli studenti saranno valutati dopo 6 mesi di università. "È altrettanto vero - prosegue - che oggi le università non sono strutturate per dare una capacità formativa che sia ai livelli che abbiamo avuto fino a questo momento. Noi, lo ricordo, siamo tra i migliori sul fronte della formazione, abbiamo sicuramente i migliori medici a livello mondiale, tanto è vero che sono i più richiesti da tutte le parti. Sono certo che si arriverà a una via di mezzo, anche perché il numero chiuso, di fatto, è rimasto: è aumentato il numero delle iscrizioni, ma entro i primi sei mesi, se uno studente ha fatto un certo numero

di esami, se ha una certa media, potrà andare avanti". "Il problema che però nascerà e che anticipo fin da ora - evidenzia il numero uno dell'Omceo della Capitale - è la capacità di giudizio: dovendo parlare anche di media, di voti e valutazioni nell'ambito del profitto, cosa accade se poi lo strumento valutativo, ad esempio, dell'università di Pisa non è uguale a quello dell'università di Palermo o dell'università di Milano? Bisognerà dunque stare attenti alle modalità di giudizio, perché si potrebbero creare differenze importanti e non è detto che ci sia una valutazione globale omogenea". Secondo Antonio Magi, "la strada è quella di dare possibilità ai giovani di fare la facoltà che vogliono. In Italia è stato un po' preso ad esempio il sistema della Francia, dove ci vuole un anno per superare lo sbarramento: trascorsi questi 12 mesi si vede quanti esami sono stati fatti, come sono stati fatti e si fa un test per stabilire se gli studenti siano formati proprio rispetto a quel tempo trascorso". "Il vero problema - conclude Antonio Magi - è che se poi non diamo il combinato disposto, non diamo ai nostri medici la possibilità di rimanere in Italia, vuol dire che stiamo facendo tutta questa fatica per gli altri e non per noi. Il tutto a spese nostre".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"



Soft Skills: la competenza per fare la differenza

Successo di pubblico per la prima edizione del premio su iniziativa della Senatrice Cinzia Pellegrino

Grande successo di pubblico per la prima edizione del premio "Soft Skills: la competenza per fare la differenza", andato in scena nella Sala ISMA del Senato, su iniziativa della Senatrice Cinzia Pellegrino. Premiate le competenze trasversali di ogni singolo professionista, ognuno per le proprie aree di competenza, capacità essenziali che sono il valore aggiunto di un professionista di successo, come la capacità di lavorare sotto pressione, leadership, problem solving, intelligenza emotiva e gestione dei conflitti. 17 professionisti premiati per 3 aree specifiche

di appartenenza (clinico-scientifica; editoria, giornalismo e comunicazione; legale). Moderatrice dell'evento l'attrice e conduttrice televisiva Emanuela Tittocchia. L'introduzione è stata affidata al Dottor Francesco De Noia, Presidente del Premio, CEO & Founder della piattaforma Elearning Formazione, eccellenza italiana pluricertificata, che ha portato i saluti del Dottor Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio regionale del Lazio, impossibilitato a partecipare. Presidente del Premio è il dottor Francesco De Noia, manager e imprenditore, pioniere nell'insegnamento delle soft skills in Italia.

Premio Speciale assegnato in apertura al Dottor Giuseppe Natuzzi, Ufficiale Superiore del Corpo delle Capitanerie di Porto, Capo Servizio Amministrativo Logistico della Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica. I premiati per l'area Clinico - Scientifica sono stati il Prof. Giorgio Meneschincheri - Presidente Tennis & Friends, Policlinico Gemelli; Dott. Stefano Callipo - Psicoterapeuta, Presidente Osservatorio Violenza e Suicidi; Prof. Pasquale Macri - Medico Legale, Luiss; Dott.ssa Marta Falaguasta - Psicologa Clinica; Dott. Vincenzo Manuppelli - Cardiologo, Policlinico Riuniti di Foggia; Dott.

Beniamino Casalino - Dirigente medico, primario di Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Bonomo Andria. Per l'Area Editoria - Giornalismo - Comunicazione premiati Flavio Parenti - Regista, produttore e attore; Dott. Francesco Di Fant - Esperto in Soft Skills; Aldo Toscano - Presidente Nazionale CNA Moda su misura, Presidente Federmoda Campania; Francesco Repice - Giornalista sportivo; Nadia Mayer - Agente immobiliare, protagonista di "Casa a Prima Vista" su Real Time. Per l'Area Legale premiati l'Avv. Lucilla Anastasio - Consigliere dell'Ordine di Roma; l'Avv. Daniela Bardoni - Esperta in Responsabilità Professionale Medica; l'Avv. Maria Rosaria Pace - Esperta in Tutela degli Agenti di Commercio; l'Avv. Andrea Manasse - Esperto in Diritto Penale e l'Avv. Laila Perciballi - Esperta in Diritto di Famiglia. Tra il pubblico presente l'attrice Caterina Boccardi e l'attrice e cantante Eleonora Albrecht.

(Photo credits Monica Irma Ricci)



Rinnovamento al vertice dell'Odcec di Paola

Di Renzo nuovo Segretario, De Grazia Vice Presidente, Cannata e Corno entrano in Consiglio

Importanti cambiamenti all'interno dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC) di Paola, a seguito delle dimissioni dei consiglieri Giovanni Cauteruccio e Adolfo Zupi. A ricoprire i loro posti nel Consiglio saranno Gianluca Cannata, già consigliere nella precedente legislatura, ed Emilio Corno, stimato professionista del territorio. Significativi anche i nuovi avvicendamenti nelle cariche di Segretario e Vice Presidente. Ortenzia De Grazia, professionista di Amantea, è stata nominata Vice Presidente, succedendo a Salvatore Impieri, mentre Nazareno Di Renzo, attuale Presidente dell'Unione Giovani Commercialisti di Paola, è stato designato nuovo Segretario, prendendo il posto di Antonio Forestieri. Durante l'assemblea, il Presidente dell'Ordine, Fernando Caldiero, ha voluto esprimere parole di ringraziamento e apprezzamento per i consiglieri uscenti, sottolineando il contributo significativo che hanno dato durante il loro mandato e riferendosi in particolare al collega Giovanni Cauteruccio ha evidenziato come: "Il suo



impegno ha lasciato un segno tangibile nel nostro Ordine e il suo apporto è stato prezioso per la crescita dell'intera comunità professionale". Accolti con grande entusiasmo, i nuovi consiglieri Cannata e Corno si sono detti pronti a portare avanti il lavoro svolto finora, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'azione dell'Ordine. Cannata, forte dell'esperienza maturata nella precedente legislatura, ha dichiarato: "Sono onorato di tornare a far parte di questo Consiglio e di poter contribuire ancora una volta al suo sviluppo. Il nostro obiettivo sarà continuare a lavorare con impegno e serietà per tutti gli iscritti". Il Presidente ha inoltre rivolto un sentito ringraziamento a Salvatore Impieri e

Antonio Forestieri per l'eccellente lavoro svolto nelle loro rispettive cariche, sottolineando l'importanza del loro apporto nella crescita dell'Ordine. I riflettori si sono poi spostati sui nuovi incarichi: Nazareno Di Renzo e Ortenzia De Grazia, figure già ampiamente note e apprezzate nella comunità professionale locale. Di Renzo, nel suo primo intervento come Segretario, ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra e l'obiettivo di continuare a promuovere iniziative di alto profilo per la categoria. "È un grande onore per me assumere questo ruolo di responsabilità. Insieme al Consiglio, ci impegneremo a costruire un Ordine sempre più vicino alle esigenze dei nostri

iscritti, con particolare attenzione ai giovani professionisti, che rappresentano il futuro della categoria", ha dichiarato Di Renzo. Anche Ortenzia De Grazia ha espresso la sua soddisfazione per la nomina a Vice Presidente: "Questo incarico è per me una sfida stimolante, che affronterò con grande impegno e dedizione. Il nostro Ordine deve continuare a essere un punto di riferimento per i commercialisti del territorio, puntando sulla formazione e sul supporto alla crescita professionale". Concludendo, il Presidente Caldiero ha voluto ribadire l'importanza di questo rinnovamento, definendolo un passo importante verso il rafforzamento dell'Ordine e la sua proiezione verso il futuro: "Questi cambiamenti rappresentano un segnale di vitalità e dinamismo. Con una squadra coesa e determinata, sono certo che continueremo a lavorare con passione per valorizzare la nostra professione e affrontare le sfide che ci attendono". L'ODCEC di Paola, quindi, si proietta verso una nuova fase, con un Consiglio rinnovato e pronto a intraprendere nuove iniziative a beneficio della categoria e del territorio.

Incontro tra Regione Lazio e AGIS Lazio Nuove Prospettive per il Settore dello Spettacolo

Si è svolto ieri un importante incontro tra l'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS) del Lazio, con l'obiettivo di delineare le politiche future per il settore dello spettacolo nella regione. Al centro della discussione, i temi legati ai finanziamenti del comparto che beneficerà di un significativo investimento da parte della Regione Lazio per l'anno 2025. Durante l'incontro, sono state approfondite le linee guida che definiranno i prossimi interventi economici, con particolare attenzione al sostegno delle produzioni artistiche locali e alla promozione delle attività culturali su tutto il territorio, in particolare quelle del settore privato.

Francesco Carducci Arsenio, Presidente di AGIS Lazio, ha sottolineato l'importanza di questo confronto: "È stata un'occasione fondamentale che riba-

disce il ruolo centrale di AGIS come interlocutore privilegiato delle istituzioni. Confidiamo che la prossima legge di bilancio tradurrà in azioni concrete le linee di indirizzo discusse oggi con l'assessore Simona Renata Baldassarre ed il Direttore Regionale Luca Fegatelli. In particolare la riproposizione del bando dei grandi eventi che riguarda il sostegno agli operatori privati di eccellenza, selezionando attraverso un autorevole comitato scientifico un numero adeguato di eventi di significativa rilevanza riservato ad imprese, fondazioni e associazioni di natura privatistica". L'incontro ha messo in evidenza la volontà comune di rafforzare il settore dello spettacolo, assicurando un sostegno costante attraverso nuove risorse economiche e politiche mirate, in grado di sostenere la crescita culturale del Lazio nei prossimi anni.

Primo confronto per co-progettare e co-programmare insieme il futuro Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale

Grande partecipazione ed entusiasmo a Roma per la 1ª Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale, l'evento organizzato dalla Regione Lazio e fortemente voluto da Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio). Sono stati due giorni di confronto tra istituzioni, associazioni delle famiglie, terzo settore, associazioni della cooperazione sociale e organizzazioni sindacali, che hanno portato le varie parti a collaborare tra di

loro per arrivare a soluzioni e proposte concrete nell'ottica dell'inclusione sociale. Maria Teresa Bellucci (Vice Ministro del Lavoro e Politiche Sociali) ha dichiarato: "Aiutare i caregiver familiari e chi si prende cura dei più fragili, significa stare vicino alle persone e poterle sostenere e riconoscere nel loro diritto di avere una vita libera, indipendente e dignitosa. Uno Stato giusto fa questo. Una Regione giusta fa questo: aiuta i più fragili, aiuta i familiari che stanno vicino ai più fragili". Luciano Ciocchetti (Vice Presidente Commissione



Sanità Camera dei Deputati) ha sottolineato: "La Regione Lazio sta facendo un lavoro straordinario, con l'Assessore Massimiliano Maselli, sulle politiche sociali, sull'inclusione e sul

rendere accessibile a tutti i servizi in ambito sociale e sanitario. La legge sui caregiver è un esempio particolarmente importante e significativo; speriamo di riuscire a realizzarla anche in campo nazionale". Antonello Aurigemma (Presidente Consiglio Regionale Lazio) è intervenuto dicendo: "Due giorni importanti per mettere insieme associazioni di categoria, mondo sanitario, operatori, ma soprattutto le tante famiglie che vivono in prima persona questo problema. Le istituzioni devono ascoltare i più fragili per avere un confronto sulla filiera dell'assistenza domiciliare. Siamo qui per ascoltare, ma soprattutto per dare risposte concrete ad un problema che colpisce tante famiglie del nostro territorio regionale". L'Assessore Massimiliano Maselli si è detto entusiasta per "una due giorni importante, dedicata all'inclusione sociale e all'accoglienza, ma in particolar

modo alla figura del caregiver, che è stata riconosciuta grazie alla legge regionale n. 5/2024. Abbiamo infatti previsto uno stanziamento di 15 milioni di euro per il triennio 24-26, stabilendo il ruolo fondamentale che il caregiver deve avere nella rete delle politiche sociali. Il 60%, inoltre, sono donne che rischiano di essere emarginate: questa legge punta al reinserimento lavorativo e sociale per loro. Il rapporto costante con famiglie, associazioni, terzo settore, cooperazione sociale e sindacati, è necessario, utile e fondamentale per co-programmare e co-progettare insieme". Hanno portato il loro contributo anche Alessia Savo (Presidente Commissione Sanità Regione Lazio), Barbara Funari (Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute Roma Capitale), Sen. Giovanni Satta, Giorgio Simeoni (Capogruppo Forza Italia - Regione Lazio), Mario Luciano Crea (Capogruppo Lista Civica Francesco Rocca), Adriano Zuccalà (Capogruppo Movimento 5 Stelle - Regione Lazio), Nazzareno Neri (Capogruppo Gruppo Misto Noi Moderati - Regione Lazio), Salvatore Coppola (Presidente Cri - Regione Lazio), Enrico Coppotelli (Segretario Cisl - Regione Lazio), Lina Novelli (Delegata alle Politiche Sociali Anci Lazio - Regione Lazio), Marco Olivieri (Presidente Agci - Regione Lazio), Marco Marcocci (Presidente Confcooperative - Regione Lazio), Mauro Inengo (Presidente Legacoop - Regione Lazio), Maria Pia Zitti (Presidente Unci Lazio - Regione Lazio), Lorenzo Stura (Presidente Un.i.coop - Regione Lazio), Umberto Emberti Gialloreti (Presidente Consulta Disabilità - Regione Lazio), Francesca Danese (Presidente Forum Terzo Settore - Regione Lazio) e Stefano Maiandi (Presidente Nazionale Fiaba ETS). La 1ª Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale è stata organizzata dalla Regione Lazio con il sostegno di EBTL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), Banca del Fucino e Poste Italiane.

Successo per la presentazione al Mim a Roma del libro di Adelia Lucattini "Psicoanalisi e bambini - Vademecum per genitori"

Successo per la presentazione di "Psicoanalisi e Bambini - Vademecum per i genitori" di Adelia Lucattini, Psichiatra e Psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, che nasce dalla collaborazione con la giornalista scientifica Marialuisa Roscino, presentato a Roma, martedì 15 ottobre, alle 15.30, nella "Sala Aldo Moro" (Viale Trastevere, 76 / A). L'opera, edita da Carena Editore, si rivolge agli insegnanti, ai genitori e alle famiglie, che hanno un ruolo primario nella crescita e nello sviluppo psichico e affettivo, nonché corporeo dei propri figli. "La psicoanalisi è una cura, la talking cure, ma non solo - ha spiegato la psicoanalista Adelia Lucattini - Le istituzioni psicoanalitiche e gli psicoanalisti sono attivi nella ricerca scientifica in ambito infantile, sull'età evolutiva e che si estende fino all'età adulta e alla terza età. Gli analisti dialogano anche le neuroscienze e con diverse discipline dall'antropologia, alla sociologia, alle scienze umane, alla letteratura, alla filosofia, alla musica e altre arti. L'Infant research è tutt'oggi molto vivace e ci arricchisce con nuove scoperte, dal funzionamento della mente infantile, alle relazioni madre-bambino e padre-bambino. Gli psicoanalisti sono anche formatori, non solo di altri analisti, ma anche di insegnanti e di tutti coloro che si occupano di bambini e adolescenti: educatori, coach sportivi, tutor didattici, etc. Questo libro è indirizzato a genitori e familiari, e a tutti coloro che si occupano di infanzia. Offre la possibilità di acquisire uno sguardo più ampio e profondo nei confronti dei bambini e del loro mondo interno. Inoltre, propone nuovi vertici di osservazione e strumenti pratici applicabili nella vita quotidiana, a casa, a scuola, nello sport. È un libro indirizzato anche agli studenti, che vogliono avvicinarsi all'infanzia e a sé stessi". Nell'occasione, sono intervenuti Giovanni Russo, Capo della Segreteria del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Sottosegretario al Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Prof. Mario Morcellini, il Direttore de "La Voce della Scuola", Diego Palma, l'attrice Annabella Cerliani, il docente e Filosofo Gianluca Valle e l'Editore Ilenia Giocondo. "A scuola sarebbe opportuno promuovere le diagnosi sui disturbi dell'apprendimento, come DSA- ADHD- DOP, contro l'abbandono scolastico. Ringrazio l'autrice Lucattini e la giornalista scientifica per avere affrontato l'argomento in maniera comprensibile per tutti". Così la giornalista del TG1, Patrizia Angelini che ha presentato e moderato l'evento. "Sono convinto che 'Psicoanalisi e Bambini' si rivele-



rà una fonte preziosa di ispirazione e conoscenza per tutti coloro che sono interessati alla psicoanalisi infantile. Ringrazio gli autori e gli intervistati per il loro contributo significativo a questa importante area di studio" ha detto il Prof. Diego Palma, direttore de La Voce della Scuola.

A proseguire l'intervento di Ilenia Giocondo, editore del libro (Carena Editore): "Desidero esprimere un sincero ringraziamento all'onorevole Paola Frassinetti per l'ospitalità, che sottolinea l'importanza di un dialogo costruttivo per il futuro delle nuove generazioni; questo libro, non è solo un'opera editoriale, ma un progetto che ha l'obiettivo di fornire a genitori e insegnanti, uno strumento volto a migliorare la consapevolezza sui bisogni psicologici dei bambini, promuovendo una nuova cultura del benessere infantile. La casa editrice Carena lavora in modo sinergico con il giornale La Voce della Scuola, con cui condividiamo la visione comune di contribuire alla cultura educativa e sociale del nostro Paese". Per la docente e sceneggiatrice Annabella Cerliani: "Un libro scritto con grande umiltà capace di farci capire la grandezza di diventare madri e padri senza usare termini troppo specialistici, mantenendo la profondità del messaggio. Un libro appassionante e commovente che tutti dovrebbero leggere un vero manuale per diventare genitori". Per il Prof. e filosofo Gianluca Valle: "Il libro di Adelia Lucattini Psicoanalisi e bambini - Vademecum per i genitori, è un prezioso strumento di riflessione e approfondimento per tutti coloro che - per ragioni professionali e di studio, o anche perché genitori - vivono accanto ai bambini. Questa raccolta di interviste della giornalista scientifica Marialuisa Roscino ad Adelia Lucattini, si presta, infatti, a numerosi livelli di lettura: prendendo il lettore per mano, lo introduce ai capisaldi della sapienza psicoanalitica sull'infanzia, mostrando l'efficacia diagnostica e terapeutica delle teorie di Freud e di Winnicott, di Reik e di Ainsworth. I temi affrontati, tra i molti, sono quelli del bonding e del gioco, della gravidanza evolutiva della musica e del disegno, della vitalità emotiva delle fiabe, delle difficoltà di apprendimento (DSA, ADHD). Alla fine di questa carrellata di esperienze e di concettualizzazioni, ricca di suggerimenti pratici per genitori e operatori della scuola, si riscoprirà quanto sia importante "ricordarsi di essere stati bambini prima di essere diventati adulti" (A. de Saint-Exupéry). Come sottolinea a più riprese l'Autrice del volume, facendo eco a "Il piccolo principe", i figli nascono - ancora prima della loro venuta al mondo - nella mente dei loro genitori ed è a partire da lì che devono essere nutriti e protetti".

Santori: "Eccellenza Mediterraneo 2024, un premio all'impegno per dialogo e pace"

"Un grande evento attende Roma lunedì 21 ottobre a palazzo Valentini, quando in occasione del 'Premio eccellenza Mediterraneo 2024' saranno premiati personaggi simbolo della cultura del Mediterraneo per il loro impegno e capacità di promuovere la cultura intesa nel suo più ampio significato: dallo sport alla politica e all'amministrazione pubblica, dal sociale alla religione e all'arte, alla scienza e alle professioni, alla tutela dell'ambiente. Campioni dello sport, giornalisti, medici e attori, dirigenti e imprenditori, dunque, cui è dedicato un riconoscimento che rafforza un messaggio quotidiano e diretto per la pace, la collaborazione, la promozione delle eccellenze e della crescita economica, anche nel settore turistico, nella sintonia realizzata da campioni e personalità eccezionali, ma anche dal confronto quotidiano e positivo tra le nazioni e i popoli che sul Mediterraneo si affacciano.



Salutiamo con orgoglio questo omaggio all'impegno e allo sviluppo, un incontro importante, organizzato in collaborazione con l'Unione stampa sportiva italiana e l'Aips Europe, l'International Sport Press Association". Lo dichiara in una nota il consigliere segretario dell'Aula Giulio Cesare Fabrizio Santori, che lunedì 21 ottobre 2024 porterà il saluto istituzionale alla cerimonia per la consegna dei riconoscimenti per il 'Premio eccellenza Mediterraneo 2024', che avrà inizio alle 14.30 a Palazzo Valentini, via IV Novembre 119/A,

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cervefer@obycasa.it

DLA Piper celebra i suoi 20 anni a Roma con l'inaugurazione della nuova sede

Lo studio consolida la sua presenza nella Capitale come centro strategico per le relazioni istituzionali

Una nuova sede a Roma per gli uffici dello studio legale internazionale DLA Piper, che consolida la propria presenza nella Capitale con l'apertura in via Po 14, affacciata su Villa Borghese, a due passi da via Veneto e dalle mura capitoline. Lo studio, dopo vent'anni di attività nella storica sede in via dei Due Macelli, si sposta in una zona strategica con una forte connotazione istituzionale, collocandosi nel cosiddetto Central Business District, crocevia tra punti di interesse storico, culturale, commerciale e di business. L'immobile che accoglie la nuova sede, parte di un complesso composto da 2 palazzine indipendenti dei primi del 900 il cui progetto di restauro è stato eseguito da IPI spa, è stato oggetto di una completa riqualificazione interna a cura dello studio internazionale Alvisi Kirimoto che ha trasformato gli spazi in un ambiente di lavoro moderno, stimolante e innovativo. Con una superficie totale di oltre 4.000 metri quadrati distribuiti su 7 piani, la nuova sede oltre a ospitare le aree di lavoro ha due ampie terrazze panoramiche - una delle quali affacciata su Villa Borghese - e una serie di servizi dedicati al benessere tra cui: aree relax, co-working, spazi ricreativi, aree ristoro, una biblioteca, aree training. Il progetto segue il principio dell'ibridazione ed



è caratterizzato da un approccio innovativo volto a promuovere l'equilibrio tra vita lavorativa e benessere personale degli oltre 150 professionisti e team. La nuova sede di DLA Piper rompe con la schematicità degli spazi lavorativi classici offrendo un luogo di lavoro all'avanguardia sia nella concezione degli ambienti, sia rispetto agli aspetti di comfort acustico e sostenibilità come testimoniato dalla certificazione LEED, in corso di accreditamento. Lo spazio che meglio rappresenta i principi progettuali è sicuramente quello della lounge. In diretta prosecuzione con la reception quest'ambiente restituisce una dimensione sofisticata ed intima, ideale per accogliere clienti e collaboratori, ma che all'occorrenza può essere sfruttato come un ampio spazio eventi

grazie a una serie di soluzioni su misura come ad esempio i pannelli mobili, che con i loro dettagli richiamano il mondo e la tradizione orientale. La scelta dei materiali, finiture e arredi, alcuni dei quali progettati su misura da Alvisi Kirimoto per DLA, si allinea alla crescente attenzione di DLA Piper verso pratiche di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, non solo in termini di infrastrutture, ma anche nelle scelte operative quotidiane. DLA Piper celebra anche i venti anni nella Capitale rilanciando il ruolo chiave dello studio come centro strategico per le relazioni istituzionali, confermato anche dalla nomina dell'avvocato Giampiero Falasca quale Head of Institutional Relationships and Public Affairs. Wolf Michael Kühne, Country Managing



Partner di DLA Piper in Italia, sottolinea l'importanza dell'investimento nella nuova sede: "L'apertura della nuova sede avvia una nuova fase di crescita per il nostro studio, in particolare nella città di Roma. Il nostro obiettivo è rafforzare ulteriormente la nostra presenza sul territorio, diventando sempre più strategici per le istituzioni, e continuare ad avere un ruolo di primo piano nello sviluppo del settore legale a livello nazionale e internazionale. Con uno sguardo costante all'eccellenza, siamo pronti a crescere per offrire servizi legali sempre più innovativi ai nostri clienti. In questo contesto, manteniamo una visione aperta e attenta a nuove opportunità di collaborazione con professionisti e partner qualificati, per favorire un'ul-

teriore espansione nel mercato legale."

Le opere di Daniele Sigalot

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede, DLA Piper presenta una selezione di 26 opere di artisti contemporanei internazionali, offrendo un'esperienza immersiva che avvicina il mondo del diritto a quello dell'arte. L'evento conferma l'impegno dello studio nella promozione della cultura e nella tutela del patrimonio artistico italiano, testimoniato anche dalla storica collaborazione con il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, a sostegno delle iniziative di valorizzazione del territorio. La collezione d'arte, curata dall'artista Daniele Sigalot, che proprio quest'anno ha installato la sua monumentale opera Master of Mistakes all'aero-



porto di Fiumicino, includerà, oltre ad alcuni lavori dello stesso Sigalot, opere di artisti come Manuel Felisi, anch'egli presente nella collezione permanente dello scalo romano, un'installazione site specific di Alessandro Lupi e una serie di opere di Morvarid K, Giulio Cassanelli, Pelle Cass, Paolo Angelucci, Pietro Petracci, Gian Luigi Fornari Lanzetti ed il duo Blue and Joy. Sulla facciata della nuova sede sarà inoltre esposta, in anteprima, un'opera inedita di Daniele Sigalot, che anticipa un nuovo ciclo di lavori che verranno presentati nel 2025 durante la sua prossima mostra personale, prevista per il 2025 a Istanbul.

La nuova sede di DLA Piper non sarà solo un hub strategico per le relazioni istituzionali, ma rappresenterà anche un contributo concreto al tessuto sociale e culturale di Roma. Lo studio intende radicarsi nel contesto locale, promuovendo iniziative che arricchiscano la comunità e diventando un punto di riferimento nel panorama dell'arte contemporanea. Con questa inaugurazione DLA Piper ribadisce il proprio impegno a sostenere progetti che generano un impatto positivo sul business e sulla vita sociale e culturale del Paese, rafforzando il suo ruolo di protagonista nel dialogo tra cultura e impresa.

Antonio Martino Atelier inaugura nel cuore di Roma

Il prossimo 27 ottobre, Antonio Martino, celebre stilista italiano - noto per il suo approccio innovativo alla sartoria e per le sue creazioni che combinano tradizione e modernità - aprirà le porte del suo nuovo Atelier nel centro storico di Roma, in Via del Corso 28. Un ambiente raffinato ed esclusivo accoglierà il selezionatissimo pubblico dell'opening, rigorosamente ad inviti, al primo piano della centralissima strada romana. L'atmosfera del nuovo atelier riflette l'anima artistica di Antonio Martino, dove il bianco si sposa con le pareti policrome, con gli effetti metallici, impreziositi dal nero e con un immancabile tocco di rosso. Tutto è a vista, tutto è diviso per cromie, tutto parla di lusso, di bellezza, di fatto a mano. Un ambiente che rappresenta l'impronta artistica e sartoriale di Antonio Martino nella sua totalità, una passione tangibile per l'alta moda che si manifesta in ogni fase del processo creativo, dall'idea-

zione alla realizzazione. La personalizzazione è al centro del servizio, per garantire ad ogni cliente un'esperienza sartoriale esclusiva, capace di valorizzare al meglio le singole individualità. Ogni creazione dell'atelier racconta una storia, ispirata dall'arte, dalla natura, con un respiro sempre internazionale, volto sempre alla cultura contemporanea e alle tendenze globali, ma rivisitate dalla sensibilità estetica, punto di forza di Antonio Martino. Antonio Martino Atelier è un vero e proprio laboratorio creativo dove ogni capo viene realizzato su misura con una cura maniacale per i dettagli e la qualità, in connubio perfetto tra tradizione sartoriale italiana e innovazione stilistica. Da sempre sostenitore del Made in Italy, Antonio Martino lavora esclusivamente con i migliori artigiani, utilizzando tessuti di altissima qualità, per garantire che ogni capo rifletta l'eccellenza sartoriale italiana.



Tessuti pregiati, selezionati con grande attenzione, e tecniche sartoriali all'avanguardia danno vita a collezioni uniche che esprimono l'eleganza senza tempo e l'originalità del marchio. Ogni creazione firmata Antonio Martino Couture è pensata per esaltare l'individualità di chi la indossa, e la sua clientela spazia da personalità del mondo dello spettacolo a



donne che cercano capi unici, su misura, con uno stile inconfondibile. Le creazioni sono pensate per la donna moderna, sicura di sé e alla ricerca di capi che esprimano la sua unicità e femminilità, senza rinunciare a un tocco di audace creatività. Non da ultimo l'attrice e doppiatrice Jun Ichikawa ha indossato una creazione total white Antonio Martino Couture sul red carpet della 81° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Antonio Martino Couture è noto al pubblico e agli addetti ai lavori perché le sue collezioni si distinguono per l'atten-



zione ai dettagli, la qualità dei tessuti e la capacità di reinterpretare l'eleganza classica con un tocco contemporaneo. Uno stile unico quello che contraddistingue l'attività sartoriale di Antonio Martino che ha varcato i confini italiani per conquistare prestigiose piazze europee, partecipando anche a numerosi Fashion Show Internazionali.

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Presunto killer di Cristiano Molé preso in un ristorante a Cerveteri

La Squadra Mobile della Questura di Roma e i Carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, nell'ambito di specifica attività di indagine coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Roma, nella serata di giovedì 17 ottobre, hanno eseguito il decreto di fermo di indiziato di delitto emesso nei confronti di uno dei presunti esecutori materiali dell'efferato omicidio di Cristiano Molé, avvenuto la sera dello scorso 15 gennaio e del tentato omicidio di Massimiliano Pacchiarotti, avvenuto lo scorso 15 maggio, entrambi nel quartiere di Corviale. L'arrestato si era reso irreperibile lo scorso mese di luglio, allorché il medesimo provvedimento di fermo era stato eseguito nei confronti del presunto mandante e di un altro dei presunti esecutori materiali dei reati contestati. Il fermato è stato rintracciato mentre era in compagnia di una donna all'interno di un ristorante sul litorale, nella



zona di Cerveteri ed è stata anche individuata l'abitazione ove si era rifugiato, all'interno della quale è stata eseguita una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare due pistole, un revolver calibro 357 magnum e una semiautomatica calibro 7,65, un numero cospicuo di munizioni di vario calibro e oltre 11.000 euro in contanti. L'indagato era anche destinatario di un Ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Roma per l'esecuzione della pena di anni 3, mesi 9 e giorni 24 di reclusione per i reati di resistenza a P.U. e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. La persona che era in compagnia del latitante è stata denunciata per favoreggiamento personale e arrestata in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente poiché trovata in possesso di oltre 100 grammi di cocaina rinvenuti all'interno della sua abitazione in zona Corviale.

Passaggio rialzato per mettere in sicurezza un tratto di via dei Vignali a Cerveteri



“Lavori importanti, che consentiranno a veicoli e pedoni di percorrere in completa sicurezza via dei Vignali, la strada che dal centro abitato conduce al Cimitero Nuovo e a seguire ai sentieri etruschi, sempre estremamente apprezzati da turisti, visitatori ed escursionisti”. Ad annunciarlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, commentando l'avvio del cantiere, seguito dall'Ufficio Opere Pubbliche, che prevede un lavoro puntuale su un tratto di strada di via dei Vignali diventato ormai impercorribile. “Come noto, c'è un tratto di via dei Vignali in cui le radici dei pini hanno compromesso ampiamente la viabilità stradale, comportando serie difficoltà per le autovetture e purtroppo non garantendo completa sicurezza a chi la percorre - ha dichiarato il Sindaco Gubetti - l'area è sotto la tutela della Soprintendenza che ha espresso l'impossibilità di intervenire sulle due alberature presenti cosa che ha comportato la progettazione di un intervento totalmente conservativo. Abbiamo dunque predisposto non dei lavori di rifacimento del manto stradale, ma un passaggio rialzato, che consentirà il transito in sicurezza senza alcun intervento sui pini. In questi mesi ci siamo concentrati sugli interventi più urgenti, sui quali ci eravamo presi un impegno e che oggi abbiamo mantenuto. Con l'occasione, rivolgo a tutto il personale dell'Ufficio Opere Pubbliche del nostro Comune un sentito ringraziamento per il lavoro che stanno svolgendo e che sempre conducono per l'Ente”.



Cambio di comando della prima Brigata Aerea Operazioni Speciali

Al Generale di Divisione R. Rinaldi subentra il Generale di Brigata Aerea D. Sismondini

Si è svolta ieri mattina, nell'Aeroporto Militare “Mario Ugo Gordesco” di Furbara, la cerimonia del cambio di Comando della prima Brigata Aerea Operazioni Speciali tra il Generale di Divisione Riccardo Rinaldi ed il Generale di Brigata Aerea Diego Sismondini. La cerimonia è stata presieduta dal Generale di Squadra Aerea Alberto Biavati, Comandante la Squadra



Aerea/1a Regione Aerea di Milano, alla presenza delle più alte autorità militari del Comparto

Operazioni Speciali e di rappresentanze dei Comuni di Cerveteri, Ladispoli e Santa Marinella. Durante la manifestazione uno dei momenti più spettacolari è stato l'aviolancio dimostrativo dei paracadutisti. Presenti alla cerimonia i rappresentanti delle amministrazioni comunali di Santa Marinella, Cerveteri e Ladispoli. Per la Diocesi di Porto e Santa Rufina ha presenziato don Gianni Righetti della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com/@lavocetelevisione



Maltrattava e minacciava la compagna, arrestato

In manette un 35enne: era stato allontanato dalla donna, ma lui continuava a minacciarla anche su whatsapp

Un uomo di 35 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Civitavecchia dopo l'ennesimo maltrattamento subito e denunciato dalla compagna. La donna, dopo essersi allontanata dal giovane, riferiva di essere molto preoccupata per le continue minacce ricevute tramite



l'applicazione di messaggistica whatsapp e di averlo trovato più volte nelle adiacenze della propria abitazione inten-

to a spiarla. I carabinieri, esito attività di indagine, hanno quindi proceduto ad arrestare in differita l'uomo e a condurlo in carcere. Tale evento si colloca in una più ampia attività di contrasto alla violenza di genere: si ribadisce l'importanza di chiamare il 112 o di rivolgersi alla stazione carabinieri più vicina.

L'Istituto Enrico Mattei festeggia la conclusione degli Erasmus Days

L'Istituto Enrico Mattei ha celebrato gli Erasmus Days 2024 con attività e incontri per promuovere la mobilità studentesca e la cittadinanza europea. Le parole di ringraziamento dell'Istituto: “Grazie a tutti gli studenti, le famiglie e i docenti che hanno partecipato con entusiasmo alle attività e agli incontri di questi giorni. È stato un piacere condividere esperienze, scoprire nuove opportunità e promuovere lo spirito di cittadinanza europea. Un ringraziamento speciale agli studenti che hanno raccontato le loro esperienze di mobilità e ai docenti che hanno reso possibile tutto questo”.



Pensato per bambini dai 6 ai 9 anni, l'evento si è svolto lo scorso 18 ottobre 2024

Ladispoli, alla Biblioteca Impastato successo per la presentazione del libro "Ukuleo e Ukulea"

di Marco Di Marzio

Alla Biblioteca comunale di Ladispoli "Peppino Impastato" successo per la presentazione del libro "Ukuleo e Ukulea - Una storia di amicizia", scritto da Luigi Frezza. Di fronte ad una cospicua cornice di pubblico, comprendente grandi e molti piccini, l'opera è stata esposta a tutti i presenti lo scorso venerdì 18 ottobre 2024, a partire dalle ore 17:00. Quale narrativa, pensato per bambini dai 6 ai 9 anni, trattasi di una storia scritta con sensibilità e

immaginazione, capace di trasportare i giovani lettori in un mondo magico, dove due piccoli eroi, Ukuleo e Ukulea, intraprendono un viaggio straordinario per ripristinare l'armonia in una terra devastata. Un libro che si presta a diventare uno strumento prezioso per genitori e docenti, non solo come lettura piacevole, ma anche come spunto per



discussioni su temi fondamentali per la crescita dei bambini, come il valore dell'amico, l'importante del lavorare insieme per un obiettivo comune e il potere di trasformazione che la collaborazione porta con sé. Splendide illustrazioni accompagnano il testo, aiutando a rendere viva la magia della storia, stimolando l'immaginazione dei più piccoli. Al termine dell'evento, la possibilità di acquistare il volume, con firma copie annesso, degustazione di caramelle per i giovani spettatori e foto ricordo per tutti.

L'associazione Euterpe a Tokio per la Conferenza Internazionale su Neurologia e Disturbi Cerebrali

L'associazione Euterpe APS a Tokio all'ottava Conferenza Internazionale sulla Neurologia e i Disturbi Cerebrali. "La musica è lo strumento migliore per consentire a bambini e ragazzi con disabilità anche gravi di integrarsi e di avere il giusto approccio con gli strumenti musicali". Con queste parole l'assessore alle Politiche sociali, Gabriele Fagnoli, ha commentato la partecipazione dell'Associazione Euterpe APS, riconosciuta per il suo impegno nella ricerca e promozione della musicoterapia, all'ottava Conferenza Internazionale sulla Neurologia e i Disturbi Cerebrali che si terrà a Tokyo dal 21 al 22 ottobre 2024. "L'Amministrazione Grando - ha sottolineato Fagnoli - si è dimostrata sempre estremamente sensibile alla promozione dell'inclusione sociale. La musicoterapia con il Metodo Euterpe ha reso possibile il consolidamento e la diffusione di pratiche innovati-



ve, rafforzando così i legami tra ricerca scientifica e benessere sociale". Il congresso, incentrato sul tema "Esplorare le frontiere in neurologia: dalla ricerca alla riabilitazione", rappresenta un'importante occasione per lo scambio di avanzamenti scientifici e metodologici nel campo della neurologia, con un focus su disturbi cerebrali, neuropsichiatria, Alzheimer, depressione e riabilitazione

neurologica. Tra i relatori di rilievo, i ricercatori dell'Associazione Euterpe APS, il M° Dott. Tommaso Liuzzi e la M° Fiammetta D'Arienzo, presenteranno i risultati del loro recente studio pubblicato nella prestigiosa rivista scientifica *Frontiers in Neurology* (doi: 10.3389/fneur.2024.1388712). La ricerca evidenzia l'efficacia del Metodo Euterpe nel contesto riabilitativo, mostrando

benefici significativi su parametri fondamentali dello sviluppo del bambino, quali la regolazione del sonno, la gestione delle emozioni e il miglioramento della qualità della vita familiare. In segno di riconoscimento per il suo contributo alla riabilitazione neurologica, il M° Dott. Tommaso Liuzzi, fondatore del Metodo Euterpe, è stato invitato a presiedere il congresso.

Arriva E-Lisir, l'app che aiuta i sordi a comunicare con la Lis

"Con una semplice app riusciremo a ridurre le barriere che spesso i cittadini sordi, si trovano ad affrontare, nel vivere quotidiano". Con queste parole il delegato al progetto "Ladispoli una città che sa ascoltare", Marco Cecchini, ha annunciato che sabato 26 ottobre alle ore 11:00 presso l'aula consiliare del Comune di Ladispoli in piazza Falcone verrà presentato E-Lisir, il servizio di Video Interpretariato LIS. "Grazie ad E-Lisir - ha proseguito Cecchini - gli uffici comunali, le farmacie, la biblioteca comunale e la polizia locale saranno resi accessibili alle persone sorde. Il servizio, fornito dalla Società Evoluzione Lis, permetterà, per mezzo di tablet e in tempo reale, di aiutare la persona sorda con una chiamata da remoto in video ad un interprete LIS, in modo tale da relazionarsi in totale autonomia. Un ringraziamento particolare al sindaco Alessandro Grando, a tutta l'Amministrazione e Valentina Manca, che da tempo collabora al progetto, per questo ulteriore passo avanti verso l'inclusione e la realizzazione di "Ladispoli una città che sa ascoltare". Nelle prossime settimane Luca Rotondi, presidente di Emergenza Sordi Aps, curerà la formazione del personale sia di E-Lisir che l'app Municipium riservata alla Polizia Locale per le chiamate di emergenza stradale". L'evento sarà reso accessibile grazie alla presenza di un interprete Lis.

Borse di studio 2023/24, al via i pagamenti

L'Amministrazione comunale rende noto che sono in pagamento le borse di studio anno scolastico 2023/2024. Gli studenti maggiorenni o le famiglie possono ritirare il proprio contributo presso qualsiasi ufficio postale del territorio nazionale senza necessità della Carta "IoStudio" ma semplicemente comunicando all'operatore di dover ritirare la borsa di studio erogata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito

attraverso la consegna della Carta Postepay "Borsa di Studio" ed esibendo il codice fiscale e documento di identità in corso di validità. Per gli studenti già beneficiari della borsa di studio nell'anno scolastico 2021/2022 e/o 2022/2023, l'accredito della borsa di studio avviene direttamente sulla Carta Postepay "Borsa di Studio" già in possesso. L'importo della singola borsa di studio è di euro 235,27.

Sequestrato un complesso immobiliare di 25.000 m.c.

Le fiamme gialle aeronavali di Civitavecchia appongono i sigilli a due torri gemelle di 30 metri contenenti uffici e 54 appartamenti. Denunciate quattro persone

Fiumicino - Nel corso delle attività finalizzate al Controllo Economico del Territorio, si è recentemente conclusa una complessa operazione eseguita dalle Fiamme Gialle del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia di contrasto agli illeciti perpetrati in danno del territorio e dell'ambiente. Sotto il costante coordinamento della Procura della Repubblica di Civitavecchia, i militari della Stazione Navale di Civitavecchia hanno proceduto al sequestro penale, formalizzato dalla citata Autorità Giudiziaria e accolta dal G.I.P., di un ampio complesso immobiliare di circa 25.000 metri cubi. Gli imponenti edifici, in fase di ultimazione e realizzati nel Comune di Fiumicino da una nota società di costruzione, sono costituiti da due torri gemelle con altezza pari a 30 metri ciascuna e sarebbero stati destinati sia ad uso direzione, quali uffici e studi privati, che residenziale, contando 54 unità abitative, per un valore economico di oltre 16 milioni di euro. L'attività investigativa, coordinata dal Procuratore Capo dott. Alberto Liguori coadiuvato dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott.ssa Marina Mannu, ha permesso ai militari operanti di accertare che gli indagati, in concorso tra loro ed in ragione dei diversi ruoli svolti, hanno realizzato una lottizzazione abusiva dei terreni a scopo edilizio dove sorge l'attuale costruzione. La realizzazione dell'intero complesso immobiliare, ricadente in parte in area destinata a verde pubblico, è avvenuta in assenza di validi titoli edilizi in quanto quelli originariamente ottenuti divenivano illegittimi a seguito della presentazione di continue varianti in corso d'opera. Variazioni e modifiche non conformi al permesso a costruire che consentivano alla società costruttrice di conseguire un notevole, sproporzionato nonché ingiusto vantaggio in termini di volumetria realizzabile. In ragione degli elementi probatori raccolti venivano deferiti alla Procura della Repubblica competente 4 soggetti: il direttore dei lavori, il progettista, il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori e il rappresentante legale della società costruttrice, per l'ipotesi di reato di lottizzazione abusiva e altre violazioni al testo unico dell'edilizia.

L'imprenditore P.F.: "Sequestro preventivo per fatti tecnici, ma abbiamo i documenti della conformità urbanistica"

In seguito al sequestro operato stamane dalla Guardia di Finanza sul cantiere delle torri di Fiumicino, il costruttore delle stesse, l'imprenditore P.F., chiarisce la natura delle accuse e la posizione della sua azienda riguardo a tale situazione. "Desidero sottolineare - afferma P.F. - che il sequestro effettuato oggi riguarda questioni esclusivamente tecniche, legate a presunte violazioni di volumetrie e destinazioni d'uso. Tutte le attività edilizie sono state realizzate in piena conformità con i permessi rilasciati dalle autorità competenti, sia comunali che regionali, usufruendo anche dello strumento del Piano Casa. Sono assolutamente sereno riguardo la regolarità e la trasparenza delle procedure seguite. Confido nel poter dimostrare, attraverso la documentazione in nostro possesso, che non vi sono state irregolarità. Se ci sono stati errori da parte delle autorità che hanno rilasciato i permessi, questo sarà oggetto di ulteriori verifiche. Voglio chiarire che il sequestro preventivo non ha alcun legame con questioni che riguardano la stabilità strutturale o altre tipologie di indagini. La questione è meramente urbanistica e documentale", aggiunge il costruttore. "Affronteremo questa fase con la massima cooperazione e apertura, pronti a fornire ogni chiarimento necessario e a porre rimedio a qualsiasi discrepanza che potrebbe emergere nel corso delle indagini. La nostra priorità rimane quella di garantire che tutte le nostre attività rispettino le normative vigenti, contribuendo positivamente allo sviluppo della comunità di Fiumicino".

I risultati della XIV edizione del Giretto d'Italia Legambiente

L'istantanea scattata dal Cigno Verde riporta oltre 39 mila spostamenti di mobilità attiva in 22 comuni e 17 aziende

Spostarsi su mezzi di mobilità attiva è una pratica cittadina che riesce ad affermarsi in contesti urbani e aziendali dove i trasferimenti a zero emissioni poggiano su politiche e investimenti in sicurezza, infrastrutture e servizi. Questa è la lettura del dato che emerge dal bilancio del XIV Giretto d'Italia di Legambiente, che quest'anno durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile ha visto la partecipazione di 22 comuni sopra i 15 mila abitanti e 17 aziende, per un totale di oltre 39 mila passaggi di mobilità attiva dai 154 checkpoint installati per il calcolo degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Il Giretto d'Italia, da quattordici anni, scatta un'istantanea delle abitudini di spostamento legate alla mobilità attiva nei capoluoghi del Paese cercando di comprendere come varia il modal share degli italiani in ambito urbano. Per la categoria "comuni" salgono sul podio della competizione urbana della ciclabilità Padova, Piacenza e Bolzano, tre capoluoghi di provincia dove l'automobile non è il mezzo di trasporto numero uno grazie a piani di mobilità urbana che investono sul rafforzamento del trasporto pubblico locale, nella realizzazione di nuove corsie ciclopedonali e sul potenziamento della sharing mobility. Mentre nella classifica dedicata alle aziende, al primo posto la milanese Tecne SPA del Gruppo Autostrade per l'Italia, al secondo l'Azienda ULSS 6 Euganea della provincia di Padova e infine la torinese Synesthesia srl SB. "Lo sviluppo della mobilità sostenibile in Italia è rallentato dallo squilibrio tra gli obiettivi ambientali e sociali che vorrebbero le nostre città caratterizzate da spostamenti a basso impatto, rapidi ed economici per tutti - dichiara Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente - A causare questo divario è certamente l'inefficienza delle politiche nazionali e territoriali. All'orizzonte poi, c'è la riforma del Codice della Strada che ci preoccupa, poiché non sembra introdurre risolutive misure che aumentino la sicurezza su strada per gli utenti deboli e, inoltre, si corre il rischio di imbrigliare gli amministratori locali nella definizione di misure di mobilità attiva e



condivisa. Non va meglio sul versante degli investimenti, vista anche la preoccupante previsione di tagli nella nuova legge di Bilancio a iniziative che favoriscono il diritto alla mobilità, una sottrazione che rischia di seguire i defianziamenti già effettuati nella Manovra precedente e nel PNRR a sfavore di nuove infrastrutture e mobilità ciclistica. Ciò che emerge dai risultati del Giretto d'Italia 2024 è che bisogna ripensare anche alla mobilità aziendale partendo dal potenziamento del lavoro da remoto per decongestionare il traffico e alleggerire la pressione sul trasporto pubblico locale e dalla promozione di convenzioni tra aziende e società di sharing mobility". "Il bilancio del Giretto d'Italia conferma ciò che Legambiente sostiene da sempre, ossia quanto la mobilità attiva e a emissioni zero cresca nei contesti urbani dove si punta su qualità e sicurezza delle infrastrutture insieme a piani che tendono a riequilibrare la ripartizione modale nei trasporti - sostiene Roberto Scacchi, responsabile nazionale mobilità di Legambiente - Senza politiche determinate, con le quali si scelgono queste direzioni, con tanta difficoltà la cittadinanza opta per muoversi in bici o in micromobilità elettrica, con la conseguenza di una presenza sempre preponderante dell'auto privata lungo le arterie stradali

urbane. Il percorso che renderà concreta e strutturale la mobilità attiva sostenibile non può prescindere da un cambio culturale degli stili di spostamento e di vita delle persone, e per farlo bisogna intervenire in maniera trasversale sull'ampiamiento dell'accessibilità ai servizi di prossimità, sul potenziamento del tpl, sulla redistribuzione dello spazio cittadino a beneficio degli utenti deboli, con maggiori investimenti. In sintesi, la moltiplicazione di elementi per ciclabilità o micromobilità elettrica, e ancor più in generale per la mobilità sostenibile, è un tassello fondamentale della transizione ecologica, per la conseguente riduzione di inquinamento o gas climalteranti, ma anche per la riprogettazione dello spazio urbano, grazie al quale cresce la qualità della vita nelle nostre città". Performance in evidenza. Oltre i comuni e le aziende che in classifica occupano posizioni di rilievo per aver totalizzato il più alto numero di spostamenti su mezzi a due ruote ed emissioni zero, il bilancio del Giretto d'Italia restituisce dati interessanti su ulteriori aspetti, quali il grado di partecipazione a questo tipo di iniziative, segno di una maggiore sensibilità al tema della mobilità sostenibile, le abitudini di spostamento, le soluzioni di trasporto e l'approccio al working at home, che riducendo la domanda di mobili-

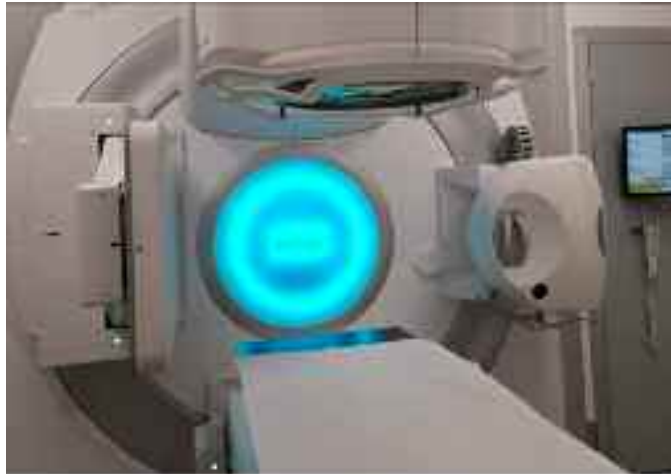
tà contribuisce al miglioramento dello spazio urbano e della qualità dell'aria. Sul fronte dello smart-working spiccano Trento e Milano, rispettivamente con 577 e 126 lavoratori da remoto che hanno partecipato da casa al Giretto d'Italia. Con 12 aziende partecipanti, Padova si distingue anche per il più alto numero di realtà aziendali che hanno colto la sfida del Giretto. Ragionando sempre in termini di partecipazione, l'Emilia-Romagna (quattro comuni e due aziende), la Lombardia e il Piemonte, ciascuna con quattro comuni e un'azienda, sono le regioni italiane che hanno maggiormente contribuito all'obiettivo del Giretto d'Italia. Dopo Piacenza (4,89%), è Faenza (RA) il comune che si piazza al secondo posto tra le città con il più alto numero di spostamenti sostenibili in rapporto alla popolazione residente (4,01%), seguito da Padova (3,50%). Infine, sulla tipologia di mezzo scelto, Padova si distingue per aver prediletto più di tutti la bicicletta (6787 passaggi in bici), mentre Bolzano, con 1022 passaggi, i mezzi di micromobilità elettrica. La campagna nazionale di Legambiente Giretto d'Italia - Muoviti leggero per il cambiamento chiama ogni anno a raccolta cittadini, studenti e lavoratori - anche chi lavora da remoto - per partecipare a un campionato urbano della mobilità attiva, leggera e condivisa che ha l'obiettivo di promuovere gli spostamenti casa-lavoro e/o casa-scuola in bici o con l'utilizzo di mezzi di micromobilità elettrica. L'evento è organizzato con il sostegno di Euromobility e si svolge nel mese di settembre nell'ambito delle iniziative programmate per la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile. Per partecipare basta recarsi al lavoro o a scuola utilizzando un mezzo a zero emissioni, passando in uno dei check point previsti in tutte le città d'Italia che hanno aderito all'iniziativa, nella fascia oraria dedicata al monitoraggio (2 ore a scelta tra le 7.00 e le 10.00 del mattino). A vincere la sfida è la città o l'azienda che totalizza, nel periodo di monitoraggio, il maggior numero di spostamenti, e quindi di passaggi, effettuati con mezzi di mobilità sostenibile.

CIVITAVECCHIA - Tutti i partecipanti istituzionali hanno espresso grande soddisfazione per le conferme emerse durante il tavolo per la radioterapia convocato dalla Fondazione Cariciv. Il servizio di radioterapia presso l'Ospedale San Paolo, da tempo atteso, si avvicina alla sua concreta realizzazione, con il pronunciamento del nucleo di valutazione previsto a breve, che permetterà all'ASL Roma 4 di avviare l'arruolamento del personale necessario. "Questo è un traguardo storico per la sanità di Civitavecchia. Si tratta del coronamento di un impegno condiviso e durato molti mesi, e finalmente vediamo i frutti di una collaborazione efficace tra tutte le istituzioni. L'istituzione del servizio di radioterapia rappresenta un passo avanti fondamentale per la salute pubblica e per i tanti cittadini che finora sono stati costretti a spostarsi principalmente verso la ASL

Radioterapia al San Paolo, l'attivazione è imminente

Roma 1 o Viterbo per questo tipo di cure oncologiche. È un segno di progresso che non si limita a migliorare l'accesso alle cure, ma anche la qualità della vita dei nostri pazienti," ha dichiarato il Sindaco Marco Piendibene.

Anche la Consigliera Regionale Emanuela Mari ha espresso la propria soddisfazione: "Il lavoro svolto negli anni da tutti i soggetti coinvolti è stato fondamentale per arrivare a questo risultato. Ringrazio Gabriella Sarracco, come Fondazione Cariciv per il coordinamento del tavolo, e il direttore facente funzioni Roberto Di Cicco, che ha permesso un ulteriore passo avanti per un servizio che il



territorio chiede a gran voce da tempo. Determinate e' stata la rimodulazione del finanziamento da parte della Regione Lazio nel 2023, che ha permesso di accelerare l'iter

amministrativo. Ora guardiamo avanti con tutte le altre istituzioni coinvolte, in primis i Comuni, con l'obiettivo di attivare il servizio quanto prima e garantire una sanità

di eccellenza." Ad entrare nello specifico è stato il direttore generale f.f. della Asl Roma4 Roberto Di Cicco che ha dichiarato quelli che sono i prossimi passi: "Siamo riusciti a integrare la radioterapia nella rete ospedaliera regionale e anche grazie alla collaborazione degli uffici della direzione regionale siamo riusciti a completare l'iter documentale necessario alla valutazione del Ministero. Ora attendiamo l'approvazione dal nucleo di valutazione per avviare sia la progettazione esecutiva dell'opera. Appena la Regione Lazio ci comunicherà la validazione ministeriale l'azienda sarà pronta ad attivare tutte le procedure

volte alla realizzazione dell'opera. Abbiamo inoltre già previsto nella nostra programmazione triennale il reclutamento delle figure professionali necessarie all'attivazione del servizio. Concludo ringraziando la direzione regionale salute e integrazione sociosanitaria per il supporto e la collaborazione dimostrata". Molto soddisfatta la presidente della Fondazione Cariciv Gabriella Sarracco: "Il lavoro sinergico alla fine paga sempre. Le prime riunioni di questo tavolo non lasciavano presagire un finale lieto. Invece con l'aiuto di tutti siamo arrivati all'ultima curva. Ora attendiamo gli ultimi atti necessari all'avvio dei lavori". I rappresentanti istituzionali hanno sottolineato l'importanza di continuare a lavorare insieme per completare questo percorso e offrire ai malati oncologici di Civitavecchia un servizio sanitario fondamentale, finalmente a portata di mano.

Per il campetto di Via dei Tulipani partiti i lavori di messa in sicurezza

SANTA MARINELLA - Chiusura temporanea del campetto da calcio del Parco di Via dei Tulipani per lavori di messa in sicurezza e installazione rete metallica a copertura. Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e l'Assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Amanati, comunicano che è stata firmata l'ordinanza temporanea di chiusura del campetto da calcio situato nel Parco di Via dei Tulipani. L'atto si è reso necessario, temporaneamente, per lavori urgenti di messa in sicurezza. Il provvedimento è stato preso a seguito di una valutazione tecnica che ha evidenziato la necessità di installare una rete metallica di protezione a copertura dell'area, al fine di evitare situazioni di pericolo per i giovani che frequentano



il campo dal calcio ubicato all'interno del parco. Tali lavori sono finalizzati a garantire maggiore sicurezza durante l'utilizzo dell'impianto sportivo, prevenendo incidenti e proteggendo gli utenti da potenziali rischi, considerando oltretutto la vicinanza alla ferrovia, adiacente alla strut-

tura. "L'Amministrazione Comunale è impegnata a garantire la sicurezza dei nostri cittadini, soprattutto dei più giovani", ha dichiarato l'Assessore Amanati. "Questi interventi sono necessari per rendere il campetto più sicuro e fruibile, assicurando un ambiente di svago e sportivo adeguato." Il Sindaco Tidei ha aggiunto: "I lavori si concluderanno nel più breve tempo possibile, per restituire ai ragazzi uno spazio sicuro e in condizioni ottimali, sia dal punto di vista strutturale che ludico. Invitiamo tutti a rispettare il divieto di accesso fino al completamento dei lavori, certi che al termine dell'intervento si potrà utilizzare nuovamente il campo al meglio e in sicurezza", ha concluso il Sindaco.

Polo Museale Civico ok al programma culturale

SANTA MARINELLA - E' stato approvato dalla Giunta Comunale, il nuovo programma culturale del Polo Museale Civico, organizzato in collaborazione con il Gatc, Gruppo Archeologico del Territorio Cerite. Una serie di iniziative che interesseranno i mesi autunnali e si svolgeranno presso il Museo del Mare al Castello di Santa Severa, presso il parco archeologico di Castrum Novum e in varie location che man mano vedranno la partecipazione di esperti e amanti della storia antica del territorio. "Un calendario che si presenta ricco di appuntamenti e che sono certo testimonierà ancora una volta il grande interesse che il patrimonio storico e archeologico della nostra città sa suscitare in tantissimi cittadini e in un pubblico sempre partecipe ed attento", ha commentato il sindaco Pietro Tidei. A presentare il programma è l'assessore alla cultura Gino Vinaccia. "La proposta autunnale prevede un nuovo ciclo di conferenze, presentazione di libri, trekking e visite ai siti del territorio ha spiegato Vinaccia- Il primo appuntamento è per venerdì 25 ottobre alle ore 17:00 al Castello di Santa Severa, presso il Museo del Mare con la conferenza "Hic Habitat

Felicitas: la prostituzione nel mondo romano", a cura di Claudio Tanari. Seguiranno fino a dicembre altre conferenze e a novembre la presentazione del V Quaderno di Castrum Novum, presso la biblioteca A. Capotosti. Un documento che raccoglie con immagini e descrizioni accurate i ritrovamenti ricavati durante gli scavi a Castrum Novum", ha concluso l'Assessore. "Vorrei segnalare l'iniziativa di sabato 26 ottobre curata dai volontari del Gatc, che si occuperanno della ripulitura del Balneum delle Guardiole e dell'Edificio Quadrato Santa Marinella presso l'area archeologica al km 64.400 della Via Aurelia- ha affermato la consigliera con delega ai bejni archeologici Paola Fratarcangeli - L'appuntamento è agli Scavi di Castrum Novum, alle ore 9.00. I nostri beni archeologici richiedono molta cura e un'opera di mantenimento e di conservazione continua e di questo ringraziamo i tantissimi volontari che con il loro lavoro, contribuiscono in modo rilevante". Entusiasta del programma anche il direttore del Polo Museale Civico, l'archeologo Flavio Enei, che insieme al Gruppo Archeologico Gatc, ha curato l'intero programma autunnale

CIVITAVECCHIA - «Le parole dell'assessore alla Pisana Pasquale Ciacciarelli sul social housing rafforzano l'importanza delle azioni intraprese dall'Ater comprensoriale di Civitavecchia che si è distinta nell'attuazione concreta della strategia individuata dalla Giunta regionale sulle politiche abitative». Lo dice il commissario straordinario dell'ente di via Don Milani Massimiliano Fasoli dopo le dichiarazioni dell'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare della Regione Lazio sull'avvio del bando per il social housing da parte dell'Ater di Roma. L'assessore ha sottolineato, infatti, che si

Ater e social housing, nuove soluzioni per un territorio in difficoltà

Il commissario straordinario dell'Ater comprensoriale di Civitavecchia Massimiliano Fasoli: "Seguiamo la rotta tracciata dalla Regione

tratta di un passo importante per sostenere le nuove fasce "deboli" della società che, pur avendo un reddito medio (tra 25.000 e 49.000 euro), trovano difficoltà ad accedere al mercato immobiliare tradizionale e rischiano l'esclusione sociale.

La Regione Lazio, in collaborazione con le Aziende territoriali, vuole rispondere a queste necessità attraverso bandi mirati per facilitare l'accesso a soluzioni abitative. «Quanto evidenziato dall'assessore Ciacciarelli - continua Fasoli -

descrive alla perfezione un problema quanto mai attuale, soprattutto in un territorio come quello di questo litorale dove la domanda abitativa non trova risposta anche a causa di affitti fagocitati da case vacanze e soluzioni similari. Quindi,

dopo l'ampia adesione al recente bando sugli appartamenti di via Veneto, dove stiamo lavorando anche alla realizzazione di una nuova sagoma da dedicare all'edilizia sovvenzionata, questa Ater rinnova il proprio impegno nella creazione di nuove soluzioni abitative su tutto il comprensorio, in particolare su tutti i comuni del litorale che condividono queste problematiche. A Santa Marinella, ad esempio, puntiamo a replicare il modello di social housing, rivolto ai residenti, condividendo la strategia con l'assessore Ciacciarelli. E su questa linea, seguendo la rotta tracciata dalla Giunta regionale del presidente Francesco Rocca, intendiamo

continuare a muoverci andando da un lato a rispondere ai bisogni sempre crescenti del territorio e dall'altro a creare soluzioni di vera integrazione sociale, abbandonando vecchi modelli ghetizzanti. La nostra speranza è che questa scelta possa essere condivisa dalle amministrazioni comunali del territorio - conclude il commissario straordinario - perché si andrebbe a creare un modello virtuoso di inclusione sociale, come accade già nelle grandi capitali europee, in modo da abbandonare i vecchi modelli isolanti che hanno fallito nel loro intento integrativo, favorendo anzi una sensazione di abbandono da parte del cittadino».

I 18 viaggi piu belli di Halloween

Cerchi un'idea per festeggiare Halloween? Vuoi delle sensazioni forti ed un pizzico di mistero? Ecco 18 destinazioni da paura, perfette per ciascun profilo di viaggiatore

La tradizione celtica ormai diffusa in tutto il mondo è l'occasione giusta per un viaggio a tema. Se ami zombi e fantasmi, streghe e zucche intagliate, travestimenti e magia, allora scopri subito le 18 destinazioni indispensabili per festeggiare Halloween alla grande. Al primo posto nella graduatoria delle migliori destinazioni da brivido per Halloween scelte da **V a m o n o s - V a c a n z e . i t** (www.vamonos-vacanze.it), il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, troviamo la Riviera Maya in Messico, dove il tour operator organizza uno speciale **Giorno dei Morti (Día de los Muertos)** dal 31 ottobre all'8 novembre 2024. Il prezzo, all-inclusive, è di 2.569 euro. «Celebrata già in epoca precolombiana, la festa messicana del Día de los Muertos ha origini antichissime. Ovunque si organizzano feste, banchetti, musica e concerti caratterizzati dai travestimenti variopinti, mentre le città sono invase dalle fantasiose e sgargianti calaveras, i teschi che celebrano la morte ma anche la vita: i

messicani credono infatti che nella notte tra il primo ed il 2 di novembre gli spiriti dei morti tornino nel mondo dei vivi» spiegano gli specialisti di **Vamonos-Vacanze.it**. Segue poi al secondo posto la **Crociera di Halloween ai Caraibi** dal 25 ottobre al 3 novembre 2024 in super-promozione a 1.999 euro, con volo aereo, albergo e crociera all-inclusive. Ed ancora più conveniente è l'entusiasmante **Halloween a Capo Verde** (1.299 euro) per 7 notti a partire dal 27 ottobre, sempre tutto incluso. Questa meta africana si colloca al terzo posto nella graduatoria di **Vamonos-Vacanze.it**. Al quarto posto troviamo **Halloween sul Mar Rosso a Sharm El Sheikh** ed anche in questo caso la proposta è di 1.299 euro per 7 notti a partire dal 27 ottobre, sempre tutto incluso. Leggermente più caro ma in super-offerta a 1.499 euro troviamo quindi - al quinto posto - il **Tour del Marocco del Sud: Marrakech, avventure nel deserto e kasbah**, con partenza il 28 ottobre e ritorno il 4 novembre. Poi ancora ci sono i viag-



gi di 3 notti, dal 31 ottobre al 3 novembre 2024, a prezzi da last minute ma curati in ogni dettaglio, inclusa l'esperienza **Halloween garantita da tour leader con anni ed anni di esperienza sul campo**. In questo caso in sesta posizione troviamo **Halloween a Istanbul**, una città che incanta e sorprende (799 euro), in ottava posizione **Halloween ad Amsterdam** (799 euro) e poi al nono posto **Halloween a Barcellona** (699 euro). Segue quindi in decima posizione l'incredibile **Halloween sul Lago di Garda all'imperdibile** prezzo di 399 euro ed all'un-

dicesimo posto - ancora più invogliante ad un prezzo "dumping" - l'**Halloween in Toscana "Wine & Wellness"** a 299 euro. Quali sono gli altri viaggi da non perdere? Almeno una volta nella vita bisogna visitare - al dodicesimo posto nella graduatoria di **Vamonos-Vacanze.it** - il **Castello di Dracula in Transilvania (Romania)**, arroccato su una sconcertante gola rocciosa con le sue torri in stile gotico ed i suoi passaggi sotterranei un tempo frequentati da Vlad III, il sanguinario sovrano medioevale a cui si ispirò Bram Stoker per

creare il suo personaggio di Dracula. Tredicesimo è **Sleepy Hollow** nello stato di New York (Stati Uniti), uno dei luoghi più tipici per festeggiare la notte di Halloween tra tour di fantasmi e cimitero, passando per il **Great Jack O'Lantern Blaze**, una distesa di lanterne ricavate da zucche intagliate. Qui continua a vivere la leggenda del terribile cavaliere acefalo che si aggira alla ricerca di sprovveduti per ucciderli e rubare loro la testa, da cui è stata tratta il film di Tim Burton. Al quattordicesimo posto un'altra destinazione americana: **Salem**, la città delle streghe (Massachusetts, Stati Uniti), teatro di una caccia alle streghe nel lontano 1692. Qui Halloween dura un mese intero, con tantissimi haunted happenings, gli eventi stregati, feste in costume, mercatini, musica, tra effetti speciali e divertimento. Senza dimenticare il **Salem Horror Festival**, i ghost tour delle case stregate, i witch shop e le sedute di cartomanzia. Quindicesima c'è anche **Napoli**, per un Halloween originale e nostrano, scoprendo i

percorsi sotterranei della città partenopea e percorrendo un viaggio nel passato tra storia e mistero a 40 metri di profondità. Poi troviamo **Dublino** al sedicesimo posto con la sua **Samhain Halloween Parade**, arcaica ricorrenza con feste, addobbi, parate ed uno spettacolo pirotecnico; e **Londra** al diciassettesimo posto con il suo **Jack lo Squartatore Tour (Jack the Ripper Tour)**, il tour dedicato al serial killer più famoso di Londra che ripercorre i luoghi dei suoi efferati delitti in un'atmosfera a dir poco macabra.

E, per concludere, non dimentichiamoci di **Edimburgo**, al diciottesimo posto con il suo castello e la sua **Royal Mile**, la strada che taglia in due la vecchia città.

«Qui è possibile ammirare addobbi pazzeschi e tante persone in maschera in un'atmosfera spettrale dovuta al clima, oltre al fatto che questa città è stata teatro di numerose morti tragiche che hanno dato origine a moltissime leggende ad esse collegate» concludono gli specialisti di **Vamonos-Vacanze.it**.

Capodanno a caccia dell'aurora boreale con Blueberry Travel

Vedere l'aurora boreale è un'esperienza imperdibile, e quale momento migliore se non la Vigilia di Capodanno per viverla nel cuore della magica Lapponia Svedese? **Blueberry Travel**, tour operator italiano specializzato in turismo esperienziale, offre un viaggio straordinario dal 30 dicembre 2024 al 4 gennaio 2025, raggiungendo Kiruna, una cittadina simbolo di modernità e sostenibilità, situata nel cuore della selvaggia Lapponia, vicino al parco nazionale di Abisko, nel nord del Circolo Polare Artico. Negli ultimi anni, Kiruna sta subendo una trasformazione architettonica senza precedenti. Infatti, stanno sorgendo nuovi palazzi, progettati dalle più famose archistar del mondo, che rispettano i canoni di sostenibilità ambientale. Non solo bellezze architettoniche, Kiruna incanta per essere in paesaggi incantevoli ricoperti da una spessa coltre di neve che trasforma foreste, laghi e monta-

gne in un paradiso bianco, creando un'atmosfera di pace e meraviglia. Inoltre, Kiruna è una destinazione ancora sconosciuta al turismo di massa, in cui si respira un'atmosfera autentica. Gli abitanti sono sempre felici di condividere i loro luoghi e la loro cultura con viaggiatori e turisti. Inoltre, visitare Kiruna equivale a scoprire la cultura sami, popolo che risiede in queste zone da millenni. La sera di Capodanno, i partecipanti avranno l'opportunità di ammirare i colori dell'aurora boreale che illuminano il buio della lunga notte polare, offrendo uno spettacolo mozzafiato. Per apprezzare al meglio i colori, verranno impiegate delle motoslitte che permetteranno di spostarsi rapidamente e raggiungere spazi con meno inquinamento luminoso e quindi di trovare le migliori condizioni per ammirare l'aurora. Il tour include anche una visita al famoso **Icehotel**, il primo hotel completamente di ghiaccio



al mondo, costruito oltre 40 anni fa. Inizialmente veniva ricostruito tutti gli anni all'arrivo dell'inverno, ma dal 2016 è stata creata anche una versione permanente chiamata

Icehotel 365, che rimane aperta tutto l'anno grazie a un sistema di refrigerazione solare. Visitare questa struttura è un'esperienza unica, che combina arte, design e il fascino dell'inverno artico. Il viaggio si conclude nella splendida capitale svedese, la cosmopolita Stoccolma, adornata da luci e mercatini che rievocano l'atmosfera natalizia, visitando la città vecchia (Gamla Stan) sede della Cattedrale e del Palazzo Reale, l'isola verde di Djurgården e le meravigliose caffetterie svedesi. **Blueberry Travel** garantisce ai suoi viaggiatori la massima cura e attenzione; infatti, saranno sempre accompagnati da guide esperte per scoprire la Lapponia più autentica. Per i viaggiatori che vorranno sperimentare altre attività ancora più adrenaliniche e catapultarsi appieno nel magico mondo lappone, sarà possibile accedere ad un vasto repertorio di attività, tra cui ciaspolate, sci di fondo e avvistamento alci.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“Affogo”, il tour 2024 di Dino Lopardo

Una produzione Gommalacca Teatro. Dal 24 al 27 ottobre a Spazio Diamante, Roma

Nasce la Clode Art Gallery

Un nuovo spazio creativo per l'arte contemporanea a Roma

Il cuore artistico di Roma si arricchisce di un nuovo, vibrante spazio espositivo: la Clode Art Gallery, che aprirà le sue porte ufficialmente il prossimo 23 ottobre dalle 18:30 alle 21:00, in via dei Greci 7, con una mostra collettiva che abbraccia storici artisti della scuola romana e giovani talenti emergenti della scena contemporanea. La serata inaugurale offrirà un'occasione imperdibile per ammirare opere di maestri affermati come Emilio Leofreddi, Franco Angeli, Mimmo Rotella, Tano Festa, Renato Mambor, Giosetta Fioroni e Renato Guttuso, figure chiave che hanno segnato profondamente la storia dell'arte italiana. Accanto a loro, una selezione di promettenti artisti contemporanei come Esteban Villalta Marzi, Cristina Chionni Trerotoli, Fabiana Di Donato, Juanni Wang, Alessandro Cannistrà, Daniela Forcella, Elena Sterbini, Marco Tamburro ed Elo, che rappresentano la nuova generazione di creativi capaci di coniugare innovazione e tradizione. Clode Art Gallery, diretta da Claudia “Clode” Guitto, si propone come uno spazio polifunzionale e innovativo, pensato per ridefinire l'eccellenza artistica italiana e internazionale. Nata dalla visione giovane e dinamica di “Clode”, la galleria intende essere non solo un luogo espositivo, ma anche un punto di incontro per eventi culturali, conversazioni d'arte e presentazioni di libri. Sarà un vero e proprio hub culturale, dove l'arte dialoga con il pubblico in modi nuovi e interattivi. La Clode Art Gallery ha stretto inoltre una prestigiosa partnership con l'Officina Canova, consolidando il legame tra storia e innovazione. In questo contesto, la galleria ospiterà progetti di digitalizzazione, come il lancio di progetti NFT e stampa 3D, una collaborazione che unirà tradizione artistica e tecnologia avanzata, dando vita a nuove modalità di fruizione dell'arte. La filosofia della Clode Art Gallery è racchiusa nel suo slogan: “ART IS TIMELESS!” – l'arte è senza tempo, ed è destinata a essere fruita senza limiti, oltre ogni confine di forma, tecnologia o spazio. Con un approccio aperto e inclusivo, la galleria promuove un'interazione continua tra tradizione e modernità, facendo della sua sede storica in via dei Greci un punto di riferimento per l'arte moderna e contemporanea.

Claudia “Clode” Guitto, giovane gallerista e direttrice artistica della Clode Art Gallery, si distingue per la sua capacità di coniugare competenza e innovazione, rendendo la galleria un centro nevralgico per l'arte e la cultura a Roma. La sua visione è quella di offrire nuove esperienze di condivisione e fruizione dell'arte, aprendo le porte a nuove prospettive artistiche in un contesto storico, ma con uno sguardo rivolto al futuro.



Lo spettacolo Affogo, scritto e diretto da Dino Lopardo, sarà in scena dal 24 al 27 ottobre presso lo Spazio Diamante di Roma (Sala black | 24, 25, 26 ottobre ore 21:00, 27 ottobre ore 17:00); la performance, finalista In-box 2024, è prodotta da Gommalacca Teatro ed è uno dei tre monologhi polifonici del progetto eclettico Trilogia dell'odio. Nicholas vive in casa con gli zii ottusi e dalla

mentalità provinciale e sogna di diventare campione di nuoto: la vicenda diviene una riflessione profonda sulla solitudine, sui rapporti familiari e sulle problematiche legate al bullismo; il protagonista dovrà dunque analizzare la propria esistenza immerso in una vasca da bagno, simbolo emblematico della sua infanzia. Si tratta di un monologo polifonico che fa parte del progetto più ampio, la Trilogia dell'Odio. Una trilogia composta da tre monologhi: Affogo, Rigaretto, Cesso, rappresentabili singolarmente o in forma di “maratona” con l'aggiunta di un atto risolutivo, in cui i tre personaggi, protagonisti di ogni singola storia, appaiono insieme, svelando infine un loro rapporto/collegamento attraverso un dialogo a più canali di suoni e voci extradiegetici. L'indagine scenica dello spettacolo inizia da alcuni quesiti: i sogni possono essere spezzati da una violenza subdola? E se questa violenza fosse propria dell'animo umano, celata sin dall'adolescenza? Se i bulli persistono nei loro atteggiamenti e comportamenti rischiano di



interrotto tuttavia da un evento inaspettato, causa della sua fobia. Nicholas è costretto a fare i conti con la propria natura e dopo aver commesso un danno irreparabile, la sua intera esistenza verrà sconvolta. Lo spettatore si

strutturare disturbi della condotta e successivamente disturbi antisociali di personalità, mentre le vittime possono andare incontro a disordini depressivi e sentirsi prive di valore. Sia i carnefici che le vittime, presentano difficoltà nella regolazione e nel riconoscimento delle emozioni. Le condotte aggressive rappresentano un tentativo di affermazione della propria identità, per acquisire un ruolo e lenire le insicurezze personali. Tali atteggiamenti rappresentano un fenomeno molto diffuso, caratterizzato da atti vessatori, intimidatori e prevaricatori rivolti verso i pari. Nicholas, il protagonista di questa vicenda, ne è vittima ma al tempo stesso carnefice. Vive in casa con degli zii dalla mentalità provinciale. Sin da bambino conserva un sogno nel cassetto: diventare campione di nuoto, nonostante la sua paura dell'acqua. La vasca da bagno sulla scena rappresenta la sua infanzia: il ricordo di quel tempo in cui la sua compagnia di avventure era una papera giocattolo,

ritrova dunque metaforicamente immerso in due arene distinte: un bagno e una piscina. Il bagno rappresenta l'elemento più intimo e familiare, mentre la piscina rappresenta la società. L'attore performer è quindi catapultato in dimensioni diverse per indagare scenicamente l'odio e le possibili relazioni con la famiglia e il sociale. Lo stile è un “tragicoomico scorretto” caratterizzato da un umorismo “sick”, inteso nell'accezione che ne dà il padre degli scorretti, Lenny Bruce. Il riferimento è dato da una battuta di Lou Costello: «Mia moglie è morta ieri notte, e sul letto di morte mi ha detto: “Se vai con un'altra, esco dalla tomba scavando e ti rovino”. L'ho sepolta a faccia in giù... che scavi pure». Questo è sick, commenta Lenny Bruce. Scorretti e sick sono tutti i personaggi della “Trilogia dell'odio”, i quali esibiscono la propria immoralità e una sgradevole visione del mondo attraverso il linguaggio “tragicoomico”, denso di suoni arcaici e dislang dialettale. In scena gli attori Mario Russo e Alfredo Tortorelli.

Teatro Marconi, omaggio al pittore Gino Rossi

Il colore della forma è un imperdibile elogio della libertà e della potenza dell'arte

di Maria Laura Pala

C'è ancora tempo per godere dello spettacolo graffiante e commovente messo in scena da Nicasio Anzelmo sul palco del Teatro Marconi di Roma: Il colore della forma di Marco Schiavon, testo vincitore del Premio “Cendic Segesta 2018”, sarà infatti fruibile da giovedì 24 a domenica 27 ottobre con quattro repliche imperdibili. Superlative le interpretazioni di Mario Scaletta e Marco Prosperini, affiancati davanti al pubblico da Roberto Turchetta, Luchino Giordana, Anna Lisa Amodio e Maria Cristina Fioretti. Lo spettacolo è un omaggio al pittore veneziano Gino Rossi, tra i più grandi artisti ideatori dell'arte moderna italiana e oggi tra i pittori dimenticati. L'artista rimase vittima, come tanti a quel tempo, del suo stesso estro artistico e profondità d'animo, un impulso all'autodeterminazione che lo portò a essere rinchiuso in manicomio. Quello di Nicasio Anzelmo,



grazie anche alla straordinarietà del testo di Schiavon, è un concentrato di arte e poesia, autentica lezione di storia pittorica, inno alla libertà e alla follia che non è mai tale: tutto lo spettacolo si sviluppa intorno al labile confine tra pazzia

e normalità, in un poco implicito sbeffeggio della guerra e dei totalitarismi, insieme a quello delle stesse pratiche messe in atto per curare i presunti “matti”. Disarmante il paziente Carlo

che, impersonato in maniera superba da Marco Prosperini, passa dal mimare discorsi al balcone con i pugni sui fianchi al tremare per l'elettroshock. Nei panni del protagonista, così lucido nei ragionamenti da essere più comodo pensato matto, Mario Scaletta regala una interpretazione tenera e tagliente che fa contorcere l'anima: un'analisi profonda del rapporto tra arte e follia, dell'intimo significato di creatività e di quello sul rapporto tra forma e colore, oltre che sul reale ruolo dei manicomi all'interno della società. Le musiche di Giovanni Zappalorto sono una conferma e rendono tangibili fin dall'inizio le sensazioni di oppressione e confusione che aleggiavano tra le mura degli istituti di internamento. Le scene di Giovanni Nardi e le luci di Nathan Tavaglini accompagnano lo spettatore verso il non ritorno, come i tanti rinchiusi ingiustamente e mai tornati a casa. Uno spettacolo amaro, interpretato e portato in scena magistralmente. IMPERDIBILE.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Al via da Civitavecchia il 22 dicembre il nuovo comedy show di Gabriele Cirilli

Tutto pronto per 'Cirilli & Family'

Dopo il grande successo in prevendita dell'anteprima del tour, lo show che ha la supervisione artistica di Carlo Conti, sarà in giro per i teatri di tutta Italia

Il primo è tra i comici più seguiti. Il secondo è tra i conduttori e autori televisivi più amati. E - dopo più di 20 anni di collaborazione sul piccolo schermo e di chiacchierate e risate tra camerini e studi tv - Gabriele Cirilli è riuscito a coinvolgere Carlo Conti nel suo nuovo spettacolo, che, dal prossimo anno, calcherà i palchi dei più prestigiosi teatri italiani dal titolo 'Cirilli & Family', in collaborazione con la 'MA.GA.MAT. Srl' e prodotto e distribuito da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per VENTIDIECI. Dopo il grande successo in prevendita delle prime date di Roma (Teatro Brancaccio il 19 febbraio), Torino (Teatro Colosseo il 10 marzo), Milano (Teatro Nazionale il 7 aprile) e Bologna (Teatro Celebrazioni il 16 aprile), si aggiungono così nuove tappe. La 'data zero' sarà quella di Civitavecchia (22 dicembre, al Teatro Traiano), quindi San Silvestro in compagnia a Latina (31 dicembre, al D'Annunzio). Le vacanze natalizie si chiudono tra Isernia (3 gennaio, Teatro Unità d'Italia) e Rieti (4 gennaio, al Flavio Vespasiano). Il primo mese dell'anno tappa anche a Pescara (11 gennaio, al Teatro Massimo). Ancora, tra le nuove aggiunte Mola di



Bari (12 marzo al Van Westerhout), Taviano (13 marzo al Fasano), Conversano (14 marzo al Teatro Norba), Brindisi (15 marzo al Verdi) e San Severo (16 marzo al Verdi), per poi passare a Diamante (9 aprile al Vittoria), Rende (10 aprile al Garden), Cittanova (11 aprile al Gentile), Morano (12 aprile al Troisi), Reggio Calabria (13 aprile al Cilea), Paola (14

aprile all'Odeon), La Spezia (18 aprile al Civico) e quindi Catania (8 maggio al Metropolitan) e Palermo (dal 9 all'11 e dal 14 al 16 maggio al Teatro Al Massimo). Mezza Italia nel giro di sei mesi per l'attore, tutto in... famiglia. E non finisce qui, perché presto saranno comunicate altre date. Già dal titolo si può evincere il clima 'familiare' che si potrà ammirare all'interno di

uno show che vedrà protagonista un artista, Cirilli, nato professionalmente proprio sul palcoscenico sotto la guida di un Maestro del Teatro quale è stato Gigi Proietti. Con la supervisione artistica di Conti - che, con grande disponibilità, ha dato idee e suggerimenti importanti per la messa in scena - lo show rappresenta la normale storia artistica di un mattatore della risata che ha conquistato il grande pubblico ed è arrivato alla maturità artistica. 'Cirilli & Family' vuole mettere a nudo le cose divertenti che accadono all'interno delle quattro mura domestiche, tra tic e strane, ma simpatiche, abitudini degli italiani. Sul palco con Gabriele ci saranno i ragazzi de La Factory, la scuola di teatro di Cirilli in quel dell'Aquila. Dunque, 'Cirilli & Family' sarà l'occasione per raccontare virtù e divertimenti dell'universo famiglia: partendo dalla sua, portando il pubblico a riconoscersi e diventarne parte. Perché questo è il messaggio che Gabriele vuole lanciare: se le persone sono disposte ad avvicinarsi e a lottare insieme con un comune denominatore, l'amore, allora una semplice 'squadra' diventerà qualcosa di più: come si dice oggi un 'Upgrade', o come si è sempre detto,

una 'Family'. "E se il mondo intero operasse come una 'grande famiglia allora sì che potremmo lasciare un futuro migliore ai nostri nipoti" - spiega Cirilli. "Riusciremmo a fare il miracolo se tutti si rendessero responsabili non solo della propria felicità, ma anche di quella degli altri. Pensiamo a esempio al risparmio energetico, a ridurre l'inquinamento o al tema che sento più vicino: la raccolta differenziata". Su Conti, che cura anche la supervisione artistica: "Ho voluto coinvolgere Carlo in questo progetto perché è una persona che dal punto di vista della scrittura e dell'organizzazione non è secondo a nessuno. Ha una visione a 360 gradi su tutto quello che riguarda il mondo dello spettacolo, basta vedere la sua straordinaria carriera televisiva e le varie intuizioni che ha avuto nel corso degli anni. Sono onorato del fatto che abbia deciso di lavorare con me a 'Cirilli & Family' e di questo (ma anche di tanto altro) gli sarò per sempre grato". Lo spettacolo, ideato da Gabriele Cirilli e Carlo Conti in collaborazione con la 'MA.GA.MAT. Srl', è stato scritto con Maria De Luca, Mattia Cirilli, Daniele Ceva, Giorgio Genzerli e Mario Scaletta.

"Stéfano", storia di un italiano in argentina

Il capolavoro di Armando Discepolo in scena all'Arcobaleno di Roma

Venerdì 25 ottobre 2024 lo spettacolo teatrale "Stéfano" di Armando Discepolo debutterà al Teatro Arcobaleno di Roma, ultima tappa assolutamente fondamentale di una tournée iniziata nel 2023 a Buenos Aires e applaudita nelle regioni del Bel Paese che hanno maggiormente vissuto il fenomeno migratorio nel Sud America, per far conoscere anche al pubblico italiano l'opera drammaturgica di Discepolo, autentico caposaldo della letteratura teatrale argentina che ebbe il suo periodo di scrittura più produttivo tra il 1910 ed il 1930. "Stéfano" è la storia del fallimento personale dello sfortunato protagonista ma anche dell'intera collettività di immigrati giunti oltreoceano sperando di "trovare l'America". È il fallimento di intere famiglie che, composte da generazioni diverse, sono andate a sbattere contro la dura realtà argentina. Tutto questo in una Buenos Aires di inizio Novecento, e in un mondo in continua evoluzione. Sull'idea di "partire per raggiungere il proprio successo altrove" si incentra la trama di "Stéfano" opera prima tra le numerose firmate da

Armando Discepolo, studiata metodicamente nelle scuole: il protagonista, eccelso musicista diplomato al Conservatorio di Napoli e compositore abbastanza apprezzato, convince padre e madre a vendere i propri beni per inseguire a Buenos Aires un successo "da far piover sterline" che invece mai incontrerà. Al contrario, vivrà oltreoceano una vita da orchestrale di fila, appesantita dalle deluse aspettative di una moglie acquisita in loco e di figli costretti a miseri mestieri per aiutare la quotidianità dell'intero nucleo. La ricerca dell'ideale, la vocazione artistica e i conflitti familiari sono alcuni dei temi che, tra il tragico e il comico, sono crudamente esposti in quest'opera, punto di riferimento del grottesco criollo.

"Il fenomeno della migrazione in Argentina si è sviluppato tra la fine dell'800 e l'inizio degli anni '50 e ha coinvolto varie regioni e vari livelli della popolazione attratta dalla possibilità di una vita qualitativamente migliore," spiega Stefano Angelucci Marino interprete e regista "non si trattava necessariamente delle classi meno abbienti. Molte

volte a partire erano famiglie intere che in Italia possedevano terre o animali, gente appartenente ad una borghesia talvolta medio alta che vendeva tutto pensando poi di poter condurre in suolo argentino una vita più ricca. All'arrivo però la realtà era ben diversa". La vita di uno - Stéfano - assurge a destino di molti, di moltissimi anzi considerando che si parla di centinaia di migliaia di immigrati italiani i cui volti sono rimasti impressi nelle sbiadite foto conservate da nipoti di oramai quarta, quinta e pure sesta generazione cui tuttavia luccicano gli occhi ogni qualvolta sentono la parola Italia. E luccicano ancor di più al pensiero che molti proprio ove speravano di trovar fortuna è stato sottratto il bene più caro, quello dei figli coinvolti, vuoi o non



mettono la trasfigurazione e l'immedesimazione nella drammaturgia. Un particolare codice espressivo nato dalle suggestioni create dai murali e dai "bamboloni" della Boca, il celebre barrio porteño contraddistinto da una forte impronta italiana. Dialoghi semplici, diretti, scarni. Questi gli elementi formali scelti per raccontare una storia di italiani senza Patria. Prodotta dal Teatro Stabile d'Abruzzo, rappresentata per la prima volta a Buenos Aires nel novembre del 2023 nonché interpretata da Autilia Ranieri, Roberto Solofria, Rossella Gesini, Paolo Del

Peschio e dallo stesso Stefano Angelucci Marino che ne ha curato anche traduzione, adattamento e regia, "Stéfano" conclude sul palcoscenico del Teatro Arcobaleno una tournée italiana che ha portato il nome di Armando Discepolo a L'Aquila, Bari, Foggia, Caserta, Messina e Reggio Calabria e permettendo al pubblico di scoprire un autore a noi sconosciuto. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Arcobaleno, via F.Redi 1/a - Roma con repliche serali e pomeridiane fino a domenica 27 ottobre 2024.



“Queen I” sarà pubblicato in doppia versione contenenti CD, LP, demo e live tutti rimixati

Queen, uscirà venerdì 25 un ricchissimo box set dell’album di debutto del 1973

Venerdì 25 i Queen pubblicheranno la nuova edizione remixata e ampliata del loro storico album di debutto, “Queen I”. La nuova edizione sarà disponibile in Box 6 CD + LP e in Doppio CD, CD e LP.

“Queen I” è un capitolo fondamentale nella storia della band, è l’album di debutto omonimo dei Queen pubblicato in Gran Bretagna il 13 luglio del 1973, e per l’occasione è stato remixato e restaurato da Justin Shirley-Smith, Joshua J Macrae e Kris Fredriksson per suonare come la band ha sempre voluto che suonasse. Ad oltre mezzo secolo dalla sua pubblicazione originaria è oggi disponibile con una nuova tracklist, alternate take, demo e tracce live, che sono state inserite per ricreare la versione più completa di questo album imprescindibile. È la prima volta che un disco dei Queen presenta un nuovo mix stereo. Il cofanetto “Queen I” da 6 CD + 1 LP contiene 63 tracce con 43 nuovi mix, tra cui l’album originale con l’ordine di esecuzione iniziale, registrazioni dei Queen in studio, demo, rari brani dal vivo, e l’incisione inedita della prima esibizione live dei Queen a Londra, nell’agosto 1970. Esclusa dall’uscita del 1973, la canzone “Mad the Swine” è stata reintrodotta nel giusto ordine di esecuzione. La confezione comprende anche un libro di 108 pagine contenente testi scritti a mano e memorabilia. “Questa non è solo una rimasterizzazione – ha detto Brian May nelle note inserite all’interno della copertina – ma una nuovissima ricostruzione dell’intero album di debutto dei Queen”. Prosegue May: “Tutte le performance sono esattamente come apparivano originariamente nel 1973, ma ogni strumento è stato rivisitato per produrre i suoni ambientali “dal vivo” che avremmo voluto utilizzare originariamente. Il risultato è una novità assoluta...”. I Queen nacquero all’inizio dell’estate del 1970, ma mossero i primi passi in studio dopo che il cantante Freddie Mercury, il chitarrista Brian May e il batterista Roger Taylor reclutarono il bassista John Deacon, nel luglio 1971. Le loro prime songs erano già colme di riff, armonie corali e richiami classici. Una cosa insolita per la musica di quegli anni. Così dopo aver ascoltato i primi demo, i fratelli Sheffield proprietari della Trident Audio Productions, accettarono di finanziare la registrazione del primo album dei Queen. Gli Sheffield possedevano anche i Trident Studios, una struttura all’avanguardia nel quartiere di Soho a Londra, che era stata utilizzata da Elton John e dai Beatles ed era raramente disponibile per band giovani e senza contratto. La popolarità del Trident era tale che lo studio era solitamente al completo durante il giorno, il che significa che i Queen potevano registrare solo durante quello che era noto come

“downtime”, quei rari momenti in cui lo studio era vuoto, di solito di notte. I Queen iniziarono a lavorare all’album nel maggio 1972 e trascorsero i quattro mesi successivi vivendo un’esistenza notturna e frammentata. Trascorrevano le serate aspettando in giro per Soho finché lo studio non fosse stato pronto. “Lavoravamo tutta la notte e di solito fino alle 7 del mattino, quando arrivavano gli addetti alle pulizie”, ricorda Brian. Afferma Roger: “Siamo arrivati lì subito dopo che Bowie aveva fatto “Hunky Dory” e “Rise and Fall of Ziggy Stardust”, due grandi album. Quindi eravamo molto contenti di esserci, arrivavamo alle tre del mattino e poi andavamo avanti per tutte le ore che potevamo. È stata una grande faticaccia, ma eravamo giovani ed arroganti...”. La band registrò l’album con i coproduttori interni della Trident, John Anthony e Roy Thomas Baker. Entrambi erano convinti sostenitori dei Queen ed erano stati determinanti nella firma della band con la Trident. Tuttavia, il gruppo si scontrò rapidamente con le regole e i regolamenti dello studio. “Sebbene avessimo una grande tecnologia intorno a noi, - prosegue Brian - in realtà non avevamo molta libertà di usarla. Eravamo considerati come i nuovi ragazzi che non sapevano nulla e nessuno voleva davvero ascoltare il modo in cui volevamo fare le cose...”.

Erano relativamente inesperti, certo, ma i Queen avevano già una visione musicale chiara. Tuttavia, la tipologia di suoni di chitarra e batteria che avevano in mente si rivelarono difficili da ricreare alle due del mattino sulla batteria dello studio piuttosto che sulla loro. Racconta Roger: “Avevano una cabina per la batteria ed era un suono ben noto, molto americano sordo, compreso, che però non è mai stato il suono giusto. Avrei voluto sentire la batteria risuonare, ma non potevo utilizzare la mia e quindi l’album non ha mai suonato davvero come avremmo voluto”. “Volevamo che tutto suonasse in modo aggressivo”, afferma Brian. “Abbiamo lottato incredibilmente per portare la batteria fuori dalla cabina, nel mezzo dello studio e posizionare i microfoni in tutta la stanza. Ma questo non era il metodo di Trident. Ricordo di aver detto a Roy Thomas Baker: ‘Questo non è proprio il suono che vogliamo’, continua Brian, e lui rispose: ‘Non preoccuparti, possiamo sistemare tutto nel mix’. Tutti sapevano che non sarebbe successo...”. Finalmente oggi nel 2024 questo è stato fatto!”.

La frustrazione dei Queen era aggravata dal fatto che le canzoni stesse mostravano già l’ampiezza delle idee della band e la loro ambizione in brani come “Keep Yourself Alive”, “Doing All Right”, “Great King

Rat”, “Liar”, “Modern Times Rock’n’Roll” e “Son And Daughter”. Nel frattempo, l’immaginazione di Freddie aveva libero sfogo su “Jesus” di ispirazione biblica e su “My Fairy King”, dove il cantante (che presto avrebbe assunto il nome d’arte “Freddie Mercury”) cantava dei testi molto diversi e innovativi. “Non ho mai saputo da dove provenissero alcuni di quei testi”, dice Roger. “Ma Fred era incredibile”. Questa nuova versione Mix 2024 di Queen I include “Mad The Swine”, una canzone assente dall’LP originale a seguito di una divergenza di opinioni tra la band e uno dei suoi produttori. Ora è stata reintegrata come quarta canzone dell’album, tra “Great King Rat” e “My Fairy King”, proprio come i Queen volevano che fosse nel 1972. Nonostante le varie restrizioni, la band riuscì comunque a infrangere le regole. La composizione di Brian (e il primo singolo contenuto nel cofanetto), “The Night Comes Down”, tracciò quel suono stratificato di chitarra acustica ed elettrica che presto sarebbe diventato la firma dei Queen. La band riuscì ad utilizzare una registrazione dei De Lane Lea Studios piuttosto che tentare una nuova versione, introducendo di nascosto il loro nastro demo multitraccia in una confezione genericamente etichettata “Trident”, per poi poter mixare la canzone per l’album.

Il secondo CD “De Lane Lea Demos - 2024 Mix” esplora l’affascinante storia dei Queen I, con nuovissimi mix 2024 dei demo che la band registrò prima dell’album. Nell’estate del 1969, il gruppo pre-Queen di Brian e Roger, gli Smile, aveva registrato ai De Lane Lea Studios di Kingsway a Londra. Due anni dopo, la società aprì un nuovo studio a Wembley e aveva bisogno di una band che l’aiutasse a testare i banchi di missaggio e la qualità del suono. Brian e Roger si offrirono volontari per i Queen, e la band trascorse del tempo in studio tra novembre 1971 e gennaio 1972 - “un’emozione enorme”, ricorda Brian. Vennero ripagati con una demo di cinque canzoni, supervisionata dal sound engineer di De Lane Louie Austin, e contenente “Keep Yourself Alive”, “The Night Comes Down”, “Jesus”, “Liar” e “Great King Rat”. “I demo che abbiamo realizzato ai De Lane Lea Studios erano più vicini a ciò che sognavamo”, spiega Brian. “Bei suoni di batteria aperti e atmosfera alla chitarra. Eravamo giovani e avevamo una fiducia totale in ciò che stavamo facendo”, prosegue Roger. Poiché le uniche copie sopravvissute dei mix dei demo sono su acetati graffiati, qui per la prima volta queste registrazioni autoprodotte sono state restaurate e remixate dalle multitracce originali.

Il terzo CD “Queen I Sessions” ed il CD4 “Queen I Backing Tracks” portano l’ascolta-

tore “behind the scenes” degli studi Trident e De Lane Lea studios. Il CD raccoglie versioni completamente diverse e inedite al 100% delle canzoni dell’album, realizzate utilizzando outtakes di De Lane Lea e Trident. Contiene alcune false partenze, guide vocals, backing tracks, alternative takes, inclusi segmenti di parlato in cui si possono sentire i membri dei Queen chiacchiere, scherzare e occasionalmente esprimere la loro frustrazione. Molte delle riprese sono costruite attorno alla chitarra acustica, quella elettrica sarebbe stata aggiunta in seguito.

Il quarto CD è intitolato “Queen Backing Tracks” e offre un mix delle canzoni dell’album originale dei Queen, senza voce solista. I Queen presentarono i demo di De Lane Lea a diverse case discografiche, ma non firmarono con nessuna, da qui il loro accordo con la Trident. L’album fu praticamente completato nel 1972. Ma i Queen e i loro produttori continuarono a discutere sul mix fino all’ultimo giorno, tanto che la band scelse un mix di “Keep Yourself Alive”, realizzato con l’assistente tecnico della Trident Mike Stone anziché una delle versioni precedenti. Mike avrebbe continuato a collaborare con i Queen nei successivi cinque album. La Trident presentò il debutto dei Queen alle etichette discografiche e alla fine firmò un contratto per EMI nel Regno Unito e per Elektra negli Stati Uniti. Il booklet del cofanetto include un contributo dal diario di Roger sul concerto tenutosi poi al Marquee Club di Londra il 9 aprile del 1973. La EMI pubblicò “Keep Yourself Alive” come singolo una settimana prima dell’uscita dell’album nel Regno Unito, ma la trasmissione radiofonica si rivelò difficile da ottenere.

Si prosegue con il CD n.5 intitolato “Queen At The BBC” inizia con “My Fairy King”, in una versione leggermente diversa registrata per il DJ e primo sostenitore dei Queen, John Peel, per il programma “Sounds Of The Seventies” di BBC Radio 1 nel febbraio del 1973, cinque mesi prima dell’uscita dell’LP. Poiché nessuno aveva ancora ascoltato il loro album, la band portò delle basi e aggiunse nuove voci e altri overdub per questa prima sessione. Fu la prima volta che la musica dei Queen venne trasmessa in tutto il mondo. In questo CD sono presenti tre ulteriori sessioni della BBC con nuove versioni di tutte le canzoni di Queen I trasmesse dalla BBC tra febbraio 1973 e aprile 1974. Il CD5 “Queen I At The BBC” e il CD6, “Queen I Live”, mostra come queste canzoni siano cresciute e si siano sviluppate lontano dagli studi Trident.

Ultimo CD, sesto del box, si intitola “Queen I Live” e presenta le migliori performance delle canzoni del primo album dalla trionfa-

le data iniziale del marzo 1974 al Rainbow Theatre di Londra, oltre a diverse tracce inedite. È inclusa la prima uscita ufficiale di “Hangman”, una composizione di Mercury/May/Taylor/Deacon ispirata a Free, pilastro dei primi concerti dal vivo dei Queen, che non è mai stata registrata in studio. Questa esibizione di “Hangman” proviene da uno spettacolo alla San Diego Sports Arena nell’ultima notte del tour statunitense della band nel marzo del 1976. Le ultime canzoni di “Queen I Live” ripercorrono il momento in cui i Queen sono diventati “i Queen”. Nel libro di 108 pagine troviamo la riproduzione dell’invito scritto a mano da Roger alla prima esibizione dei Queen a Londra: “Una proiezione privata domenica 23 agosto [1970] alle 19:30 presso l’Imperial College... aula magna A, quinto piano”. Due canzoni di questo spettacolo storico, “Jesus” e una cover del successo del 1967 del Spencer Davis Group “I’m A Man”, sono state recuperate dai nastri dell’archivio e sono le registrazioni più antiche dei Queen, addirittura antecedenti all’arrivo di John Deacon nella band. L’ultima traccia dell’album originale dei Queen è un frammento strumentale di un minuto e un quarto di “Seven Seas Of Rhye”. La canzone finita non sarebbe stata svelata prima di Queen II e divenne un successo nella Top 10 del Regno Unito. In un certo senso, però, i ritmi frenetici di questa versione breve, il pianoforte martellante e la chitarra dal suono orchestrale catturano lo spirito del debutto dei Queen: una giovane band irrequieta e determinata, desiderosa di fare il passo successivo. Come disse una volta Freddie: “Tutti noi puntavamo in alto e non saremmo stati contenti o soddisfatti con niente di meno”.

Dice Brian: “Freddie era così convinto che avrebbe avuto successo, che non ne dubitava mai. Eravamo tutti ragazzi in gamba, ma lui era a un altro livello. Tutti noi condividevamo questa passione. L’energia crebbe e si trasformò in qualcosa di molto potente.” Aggiunge Roger Taylor: “Fondamentalmente, con il cofanetto dei Queen abbiamo fatto suonare l’album esattamente come volevamo utilizzando le tecniche che abbiamo ora.” Abbiamo fatto in modo che le batterie suonassero come avrebbero dovuto e, nel complesso, il suono è migliore, i mix sono migliori. È stato un piacere migliorarlo, portarlo dove volevamo che fosse. Ho trovato una cosa, però, che mi ha stupito ascoltando questo album ossia quanto alcuni testi siano incredibilmente spirituali...”. “Di sicuro, di questo cofanetto che racconta la storia del nostro debutto rimixato a dovere dopo ben 51anni, anche Freddy ne sarebbe orgoglioso...”.

Calcio, Marika Giovanrosa riconfermata dalla AS Roma

Giovane portiere giallorosso di Cerveteri, ha iniziato il suo percorso alla RIM Sport Cerveteri. Ora, è stata riconfermata per il secondo anno

Classe 2013 e maglia giallorossa cucita addosso, Marika Giovanrosa è stata ufficialmente riconfermata dall'AS Roma per il secondo anno consecutivo. Il suo idolo è Donnarumma, il suo sogno vincere la Coppa Italia femminile, ma la sua avventura è partita da Cerveteri e da un'intuizione di mister Fabrizio Carbone che ha intravisto il suo talento tra i pali. Così, dopo 2 anni alla RIM Sport Cerveteri e svariati premi come miglior portiere vinti in diversi tornei del territorio, Marika è stata notata dalla dirigenza della Magica e ha iniziato, giovanissima, la sua avventura. È proprio lei, insieme alla mamma, a raccontarci la sua esperienza. "Ho iniziato 4 anni fa alla RIM - ha esordito Marika - e questo è il mio secondo anno alla Roma. Ho iniziato a giocare in porta grazie a mister Carbone e mi è piaciuto il ruolo. Ero l'unica femmina della squadra e facevo il capitano, ma i maschi sono stati carini nei miei confronti".



"Sì, è vero - ha precisato la mamma - la società stava provando a creare una squadra femminile. Non sono stati raggiunti i numeri, ma era quello che Marika voleva fare e non si è fatta problemi a giocare con soli maschi. Ad oggi, Marika fa parte della categoria under 12 e disputa il campionato con squadre maschili con ragazzi di un anno più piccoli. Poi, nel corso dell'anno, con la Roma partecipa a dei tornei con le formazioni femminili dei club più importanti d'Italia e non solo".

"La mia squadra oggi è tutta femminile - ha continuato Marika - ci allenano coach Jacopo ed Eleonora (Carrucola e Paolantonio ndr.). In più, abbiamo un team per i portieri, siamo 4 in squadra. L'anno sta andando bene, la preparazione è diversa perché si fa meno tecnica".

"Partono da un livello più avanzato" ha aggiunto la mamma. "E' un percorso personale più strutturato: sono seguiti da una psicologa, da un fisioterapista. A prescindere dalla parte calcistica è un'esperienza personale unica perché ti forma. Di anno in anno arriva la riconferma, ma la cosa più importante è che lei si diverta. Glielo dico sempre perché il sacrificio è importante e quindi, almeno quando è in campo deve divertirsi. Noi viviamo a

Cerveteri e andiamo a Roma 3 volte a settimana, con la partita 4. Fortunatamente, Marika è brava a scuola e riesci ad organizzarsi. Per noi è molto importante".

Affacciarsi ad una realtà tanto grande significa anche partecipare a tornei e manifestazioni di valore nazionale che rimarranno impresse per sempre: "Il primo torneo a cui ho preso parte è stato l'esperienza più bella finora. Siamo arrivate terze a Rimini e siamo state l'unica squadra a segnare al Leone" ha raccontato il giovane portiere. "Invece, la prima cosa che ho notato quando sono arrivata al centro sportivo è stata il campo in erba. Era la prima volta che lo vedevo dal vivo. Quando ho messo il completino è stato bellissimo, era tutto verde".

"Quella alla RIM è stata una bellissima esperienza - ha concluso la mamma di Marika - poi era il 2020, la situazione era ancora complicata per il COVID. Tra l'altro, pensavamo che il mister Carbone l'avesse messa in porta perché era l'unica femmina e, invece, ci aveva visto lungo. È stato lui a dirci che Marika doveva prendere il volo".

"Mister Carbone rimane il mio preferito" ha concluso Marika.



E, allora, abbiamo raggiunto anche il Mister che, entusiasta, ha dichiarato: "Marika è una di quelle che potrebbero raggiungere veramente un alto livello. È una giocatrice molto duttile, l'ho rivista e l'ho trovata anche molto migliorata. È un grande orgoglio perché è una delle prime ad essere riconfermate e la Roma è contenta. Lei, inizialmente, giocava davanti, però ho deciso di metterla in porta e la sua caratteristica più importante, per me, è la qualità dei piedi. Ha un buon mancino e riesce ad uscire dalla porta e giocare. Quando si impara la tecnica che insegniamo qua alla RIM, si riescono a raccogliere dei buoni risultati".

Calcio, primo stop per la Virtus Marina di San Nicola

Arriva il primo stop stagionale per i rossoblù su un campo reso ancor più complicato dalla pioggia. Manziana vince 2-0



È stata una domenica complicata per la Virtus Marina di San Nicola che ha perso la sua prima partita della stagione sull'ostico campo del Manziana. Il terreno di gioco, ai limiti della praticabilità a causa della pioggia delle ore precedenti, non ha favorito lo spettacolo, ma la formazione gialloverde ha avuto la meglio. La prima palla gol è arrivata su una situazione un po' rocambolesca al venticinquesimo del secondo tempo quando i padroni di casa sono riusciti a portarsi avanti. Da quel momento, i ragazzi di mister Pino Neto hanno provato a recuperare e si sono spinti tutti in avanti. Questo ha sbilanciato la squadra che ha subito il secondo gol sul finale. Manziana ha quindi vinto la sua partita 2 a 0. "Il pareggio poteva starci - ha spiegato il mister alla fine della partita - ma l'avversario, ai punti, ha meritato quantomeno per la voglia e la determinazione in più che ci ha messo. Il secondo gol non è molto indicativo, noi



cercavamo di rimediare allo svantaggio e abbiamo preso il classico contropiede". Insomma, la formazione ladispolana va ancora a caccia della sua prima vittoria e, finalmente, domenica prossima alle 11:00, tornerà tra le mura di casa. Al Lombardi arriva la capolista del girone B di seconda categoria: la Vicus Ronciglione, già a quota 7 punti dopo appena 3 partite. Non sarà un match semplice, ma rossoblù sono una formazione giovane che, in questo tipo di partite, potrebbe esaltarsi. Non resta che aspettare domenica prossima per scoprire cosa succederà.

Città di Cerveteri, scuola calcio in crescita

Numeri che salgono di anno in anno, Ricci:

"Stiamo lavorando con una società che non ci fa mancare nulla"

Tanta voglia di divertirsi e di crescere. Lo scopo del Città di Cerveteri, è questo. La scuola calcio, ancora una volta, può sfoggiare numeri importanti, con più iscritti dello scorso anno. Che vuol dire, in poche parole, che il lavoro fatto negli anni sta pagando. Ne sono contenti tutti, si legge negli occhi del responsabile della scuola calcio, Luca Ricci. "Diciamo che la famiglia Lupi ci lascia lavorare, ci dà fiducia, e questo ci consente di agire e lavorare in serenità. Abbiamo dei bei numeri, siamo scuola calcio d'Elite, un titolo che certifica lo spessore di istruttori e



staff, di cui ne siamo fieri. L'obiettivo è fare sempre meglio, far crescere i bambini, farli divertire, e cercare,



negli anni, di fare un serbatoio per la prima squadra - ha detto il responsabile verdeazzurro"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Leclerc trionfa davanti a Sainz, Verstappen terzo chiude a quasi 20 secondi di distacco

F1, Ferrari domina negli Stati Uniti con una strepitosa doppietta

Dopo un mese di sosta, la F1 è tornata in azione per il diciannovesimo appuntamento stagionale, e lo ha fatto sbarcando negli Stati Uniti sul fantastico circuito di Austin. In Texas ci si aspettava un nuovo capitolo della battaglia tra Red Bull e McLaren, ingaggiate in un duello elettrizzante per entrambi i titoli iridati. Con Verstappen in testa al campionato Piloti e con McLaren davanti a tutti in quello Costruttori, il GP degli Stati Uniti prometteva grande spettacolo; Ferrari rappresentava un'incognita, poiché quest'ultima si era rivelata molto competitiva nelle tre precedenti gare, ma aveva palesato una grande sofferenza durante il periodo estivo su circuiti con curve veloci, motivo per il quale Austin rappresentava un interessante banco di prova per il Cavallino. Dopo una Sprint mozzafiato vinta da Verstappen e dopo una qualifica tirata, con Norris in pole davanti all'olandese per soli tre centesimi di secondo, il via della gara texana ha regalato subito un grande colpo di scena: Verstappen attacca il

rivale della McLaren in Curva 1, ma entrambi finiscono larghi, e proprio in quel frangente Leclerc, scattato dalla quarta posizione, si affianca al compagno di squadra e prepara un'uscita dalla curva calcolando la traiettoria troppo larga dei primi due, realizzando una manovra che lo fa balzare in testa alla corsa, mentre Sainz riesce a scavalcare Norris, ma il suo slancio viene ostacolato dal duello tra la McLaren numero 4 e Verstappen, ritrovandosi dietro al pilota Red Bull. Il ferrarista prova l'attacco sull'olandese nello stesso giro, tirando una poderosa staccata di Curva 12, finendo, tuttavia, leggermente lungo e spingendo Verstappen fuori dalla pista, consentendo a quest'ultimo di riprendersi la posizione in maniera molto furba, sfruttando tutta la via di fuga. La fase iniziale della corsa viene caratterizzata dall'errore di Hamilton, il quale finisce in ghiaia all'uscita di Curva 19 dopo soli due giri, provocando l'ingresso in pista della Safety Car; alla ripartenza, Leclerc comincia fin da subito

ad allungare su Verstappen, tallonato perennemente da Sainz, mentre Norris, quarto, non riesce a tenere il ritmo dei tre davanti. Con il passare dei giri, la superiorità della Rossa sembra semplicemente incontrastabile, poiché Leclerc continua ad allungare, mentre Sainz rimane sempre attaccato a Verstappen: per tale motivo, il muretto box richiama ai box lo spagnolo, per provare la mossa dell'undercut, e complice una tardiva risposta di Red Bull, anche la Ferrari numero 55 riesce a superare Verstappen, portandosi in seconda posizione dietro al compagno di squadra. Entrambe le Rosse macinano tempi strepitosi, mentre sul finale di gara Verstappen deve guardarsi le spalle da Norris, il quale, su gomme dure, è riuscito a chiudere il divario dal leader del Mondiale piloti. I due danno vita a un duello spettacolare, coronato dal sorpasso di Norris che, tuttavia, complice il coriaceo Verstappen in fase difensiva, ultima la manovra al di fuori della pista, sfruttando la via di fuga. L'episodio presenta

molte analogie con quello visto nel primo giro tra Sainz e Verstappen, compreso il punto in cui è avvenuto, ossia Curva 12, ma i commissari hanno valutato che Norris, nel momento in cui si è allargato oltre la linea del circuito, si trovasse dietro il pilota Red Bull, traendo un vantaggio decisivo andando largo. Per tale motivo, l'alfiere della McLaren è stato penalizzato con cinque secondi di penalità, cruciali per garantire a Verstappen il terzo gradino del podio, a quasi venti secondi dalla prima posizione. Davanti ai due contendenti per il titolo Piloti, entrambe le Ferrari non hanno problemi e sfrecciano verso la bandiera a scacchi, sigillando il quarto successo stagionale, nonché la seconda doppietta del 2024 dopo quella di Melbourne. Che la Rossa potesse giocarsela per la vittoria era emerso nel corso della gara Sprint, nella quale i ferraristi se le sono suonate a vicenda, ma in pochi avrebbero scommesso su una doppietta del Cavallino Rampante, per giunta con una tale superiorità.



Leclerc, freddo e intelligente, ha sfruttato magistralmente l'occasione ghiotta del via, martellando con un ritmo insostenibile, Sainz ha palesato per tutto il fine settimana statunitense un passo gara eccezionale e una grande aggressività, ma alla base dell'1-2 targato Ferrari c'è una SF-24 capace di mantenere un alto livello di competitività anche su una tipologia di tracciato potenzialmente più ostico. Da quattro GP consecutivi la Rossa ha le carte in tavola per giocarsi la vittoria, e a cinque gare dalla fine può ambire a ottenerne altre. Mantenere una costanza simile sarebbe un ottimo trampolino di lancio per il 2025, ma questi risultati permettono di sognare ancora per il 2024, forse non per il

titolo Piloti (Verstappen ha oltre 75 punti di vantaggio sul monegasco) ma per l'ipotetica rimonta sulla McLaren, staccata di 48 lunghezze nella classifica Costruttori. Una missione difficile, eppure, alla vigilia del GP degli Stati Uniti, Leclerc ha confidato di crederci; confidando nella costanza della SF-24 e su qualche ulteriore errore della squadra inglese, la scuderia di Maranello può sognare di centrare un titolo che manca dal lontano 2008, quando la Rossa trionfò nel campionato delle squadre. Sulle possibilità iridate della Ferrari le risposte arriveranno a breve, poiché già questo fine settimana la F1 torna in pista per il GP del Messico.

Simone Pietro Zazza



A Terni elette dopo 54 gare le 4 squadre vincenti nelle finali nazionali

Padel CSI: c'è una terna campione

Il titolo va a Reggio Emilia nel maschile Pro, a Verbania nel Misto e due volte ai padroni di casa di Terni, prima nel torneo femminile e nel maschile Elite

Ci sono volute 54 intense sfide, disputate nel weekend presso le pareti del bellissimo Happy Village di Terni, per eleggere le squadre vincitrici del Campionato nazionale di Padel. Due scudetti restano nel capoluogo umbro, con i padelisti padroni di casa, capaci di portare sette squadre in semifinale e di vincere i due tornei più importanti: il maschile Elite ed il femminile. Nel primo, dedicato ai giocatori fino alla terza fascia federale, la finale è stata tutta ternana. Il derby è andato alla squadra del Camix Team, 2-0 sul River Padel, dopo aver eliminato in semifinale il Cisterna Padel Club di Alba. L'Happy Village Rosa vince il torneo donne, superando sempre con il punteggio di 2-1 due formazioni piemontesi: molto più equilibrata la semifina-



le contro le Pinky Blinders di Asti (secondo set vinto al tie-break) con la finale

vinta con un doppio 6-1, dopo avere perso il primo set, contro il Verbania fem-



minile. Il Comitato sul Lago Maggiore, si rifà, però, vincendo il titolo nel

campionato Misto. L'oro va al Domo Padel Center 1, con lo score di 2-0 in finale



sui locali dell'Happy Village Team. I campioni Pro sono reggiani. Le coppie del Tekno Padel Reggio Emilia, dopo un girone di qualifiche senza perdere un set, chiudono 2-1 la semifinale, opposti al Promograf Cuneo, e piegando in finale 2-0 il Bolzano Pro, già nettamente battuto anche nel girone eliminatorio. Il Campionato nazionale ha visto in campo anche coppie e squadre del CSI Teramo e del CSI Udine, per un totale di 113 finalisti impegnati. A premiare le squadre, oltre all'Assessore allo sport ternano, Marco Schenardi, c'era la Presidente del CSI Terni, Raffaella Sabatini, il membro della commissione tecnica nazionale di Padel, Riccardo Bigi, ed il responsabile nazionale della formazione CSI, Beppe Basso.

Oggi pomeriggio a Roma negli spazi espositivi dello Studio "Maureen Art" Sculture e pitture di Ferdinando Paonessa

Oggi, 23 ottobre sarà inaugurato a Roma, alle ore 18, un nuovo spazio espositivo in Via Flavia, 89, con una mostra di sculture e pitture, allestita a cura di Niccolò Lucarelli, del Maestro lucano Ferdinando Paonessa noto, nel mondo internazionale dell'arte, come "caposcuola e fondatore del Concrezionismo" che, come ampiamente riconosciuto dalla critica più autorevole, non è una sperimentazione concettuale ma la capacità di destrutturare la figura in linee di forza che si intersecano creando una nuova stabilità attraverso la connotazione espressionista delle forme dominate da un preciso senso del volume. Le opere di Paonessa si distinguono per come l'artista, senza mai

rinnegare l'amore per il vero, scompone, destruttura e "concreziona" la materia conferendole una plasticità fortemente drammatica. I suoi "soggetti", siano essi sacri o profani, si "concrezionano" in un magma dove la materia costruttiva delle forme, spolpate e mutilate, anziché diminuirle ne esalta l'intensità e la tensione portandoli con slancio verso una dimensione al tempo stesso simbolica e spirituale. In altre occasioni ha avuto modo di analizzare l'intento narrativo delle opere di Ferdinando Paonessa realizzato attraverso inedite soluzioni plastiche che risolvono lo "smembramento" concrezionista in correttezza anatomica grazie alla capacità di modellare la

creta, lo stucco, la pietra e di saper praticare la formatura, la fusione, la patina con la sapienza dell'artigiano oltre che dell'artista. Vincitore di numerosi concorsi pubblici e privati, Ferdinando M. Paonessa ha allestito mostre in Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Giappone, Stati Uniti, Emirati Arabi. Nel corso della sua lunga attività artistica ha realizzato su commissione sculture monumentali per piazze, enti pubblici e privati e istituti religiosi. Sue opere sono conservate in collezioni museali pubbliche e private nazionali ed estere.

Lo Studio "Maureen Art" (aperto dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00), oltre ad ospitare in permanenza opere di Ferdinando Paonessa, si propone come spazio riservato non solo alla creazione artistica (esposizione di sculture, pitture, grafiche) ma anche come luogo di incontro con "l'autore" (scultore, pittore, poeta, scrittore) e di incontri e dibattiti culturali al fine di contribuire alla necessità di superare la sempre più carente disponibilità di spazi dedicati alla cultura.

Vittorio Esposito



Oggi in TV mercoledì 23 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News	06:25 - Medici in corsia St 3 Ep 27 - Amore e legge	06:00 - Rai - News	06:45 - love is in the air - 100	06:00 - prima pagina tg5	06:40 - chips - la vittoria degli alleivi
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	07:15 - Binario 2	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:30 - terra amara ii - 162	07:55 - traffico	08:27 - law & order: special victims unit - nella morsa del terrore
06:30 - Tg1	08:15 - Video - Box	07:30 - TGR Buongiorno Regione	09:45 - tempesta d'amore - 77 - 1atv	07:58 - meteo.it	10:23 - c.s.i. - scena del crimine - in vino veritas
06:35 - Tgunomattina	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	10:55 - mattino 4	07:59 - tg5 - mattina	12:25 - studio aperto
07:00 - Tg1	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	11:55 - tg4 - telegiornale	08:44 - mattino cinque news	12:58 - meteo.it
07:10 - Che tempo fa	09:58 - Meteo 2	10:15 - Elisir	12:20 - meteo.it	10:50 - tg5 - ore 10	13:00 - grande fratello
07:15 - Tgunomattina	10:00 - TG2 Italia Europa	11:10 - Parlamento Spaziolibero	12:24 - la signora in giallo v - regalo di nozze/due facce di vivian - i parte	10:53 - grande fratello pillole	13:15 - sport mediaset
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	14:00 - lo sportello di forum	10:57 - forum	13:55 - sport mediaset extra
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	11:55 - Meteo 3	15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno	13:00 - tg5	14:07 - i simpson - la paura fa novanta xi
08:35 - Unomattina	11:10 - I Fatti Vostr	12:00 - Tg3	15:28 - diario del giorno	13:39 - meteo.it	15:25 - ncis: los angeles
08:55 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	12:25 - TG3 Fuori TG	16:21 - spie oltre il fronte - 1 parte	13:41 - grande fratello pillole	17:20 - person of interest
09:00 - TG1 LIS	13:30 - Tg2 Costume & Società	12:50 - Quante storie	16:59 - tgcom24 breaking news	13:45 - beautiful - 1atv	18:15 - grande fratello
09:03 - Unomattina	13:50 - Tg2 Medicina 33	13:15 - Passato e Presente	17:01 - meteo.it	14:10 - endless love - 174 - ii parte - 1atv	18:21 - studio aperto live
09:40 - Meteo verde	14:00 - Ore 14	14:00 - Tg Regione	17:05 - spie oltre il fronte - 2 parte	14:45 - uomini e donne	18:29 - meteo
09:42 - Unomattina	15:25 - Bella - Ma'	14:19 - Tg Regione	18:58 - tg4 - telegiornale	16:10 - amici di maria	18:30 - studio aperto
09:50 - Storie italiane	17:00 - La Porta Magica	14:20 - Tg3	19:35 - meteo.it	16:40 - my home my destiny ii - 98	18:59 - studio aperto mag
11:55 - È sempre mezzogiorno	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:49 - Meteo 3	19:39 - la promessa iii - 296 - parte 2 - 1atv	16:55 - pomeriggio cinque	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - sc rafaggi
13:30 - Tg1	18:10 - TG2 LIS	14:50 - TGR Leonardo	20:30 - 4 di sera	18:45 - la ruota della fortuna	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - alla luce
14:05 - La volta buona	18:15 - Tg2	15:05 - TGR Piazza Affari	21:20 - fuori dal coro	19:42 - tg5 - anticipazione	21:20 - gemini man - 1 parte
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 33 - Episodio 33	18:30 - Tg Sport TG Sport Sera	15:15 - TG3 LIS	00:52 - whiskey cavalier - scacco matto	19:43 - la ruota della fortuna	22:50 - tgcom24 breaking news
16:53 - Che tempo fa	18:48 - Meteo 2	15:20 - Tg Parlamento	02:00 - tg4 - ultima ora notte	19:57 - tg5 prima pagina	22:53 - meteo.it
16:55 - Tg1	18:50 - Medici in corsia St 4 Ep 10 - Sotto pressione	15:25 - Eccellenze Italiane	02:20 - il mistero di bellavista	20:00 - tg5	22:56 - gemini man - 2 parte
17:05 - La vita in diretta	19:36 - Medici in corsia St 4 Ep 11 - Salvataggi	16:10 - Geo	04:04 - sei forte maestro ii - il nonno di alaccia	20:38 - meteo.it	23:45 - frammenti dal passato - remi niscence - 1 parte - 1atv
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3		20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza	00:35 - tgcom24 breaking news
20:00 - Tg1	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione		21:20 - io canto generation	00:38 - meteo.it
20:30 - Cinque Minuti	21:20 - Delitti in Paradiso - Un fantasma dal passato	19:51 - Tg Regione		00:55 - tg5 - notte	00:41 - frammenti dal passato - remi niscence - 2 parte - 1atv
20:35 - affari tuoi	23:00 - Storie di donne al bivio	20:00 - Blob		01:29 - meteo.it	02:00 - studio aperto - la giornata
21:30 - Sulle ali della speranza	00:10 - Meteo 2	20:15 - Viaggio in Italia (Doc)		01:30 - striscia la notizia - la voce della complottenza	02:12 - sport mediaset - la giornata
23:25 - Porta a porta	00:15 - I Lunatici	20:40 - Il cavallo e la torre		02:17 - uomini e donne	02:27 - indagini ad alta quota - terrore nei cieli
23:55 - Tg1	01:50 - Casa Italia	20:50 - Un posto al sole		03:42 - soap	04:39 - schitt's creek - moira contro i consiglio municipale
00:00 - Porta a porta	03:50 - The Blacklist - L'uomo col cappello	21:20 - Chi l'ha visto?			04:59 - miami vice - contrabbando
01:10 - Binario 2	04:30 - The Blacklist - Dr. Michael Abani (n° 198)	00:00 - Tg3 Linea Notte			05:46 - supercar - per qualche candina in meno
02:10 - Sottovoce	05:10 - Rex	01:00 - Meteo 3			
02:40 - Che tempo fa	05:55 - Piloti	01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento			
02:45 - Rai - News		01:15 - Sorgente di vita			
		01:45 - Sulla via di Damasco			
		02:20 - Rai - News			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro